

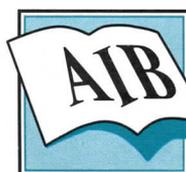
# A.I.B. notizie



**BIBLIOCOM: LE PROFESSIONI  
DELLA CONOSCENZA...**

**APPROVATA LA LEGGE SUL DIRITTO  
D'AUTORE**

**FIRMATO IL PROTOCOLLO D'INTESA  
TRA MPI E AIB**



NEWSLETTER  
DELL'ASSOCIAZIONE  
ITALIANA  
BIBLIOTECHE

**N. 8**  
**SETTEMBRE 2000**  
ANNO XII - ISSN 1120-2521



## Approvata la legge sul diritto d'autore

*Nella seduta notturna del 25 luglio, la Commissione Giustizia del Senato, riunita in sede deliberante, ha concluso la discussione e ha approvato il disegno di legge Nuove norme di tutela del diritto d'autore nel testo trasmesso dalla Camera.*

*Pochi minuti al Senato, poche ore alla Camera, un minuto per stravolgere l'equilibrio faticosamente raggiunto tra i contrapposti interessi di libertà e commerciali, e si è infelicemente concluso un iter lunghissimo e complesso. In un minuto, la sera del 21 giugno, l'Assemblea della Camera, poco prima della votazione finale, aveva cambiato una parola, su proposta della Commissione, al testo dell'emendamento del Governo che riformulava l'art. 2 del disegno di legge. Era, questo, il famoso e controverso articolo su cui più si era appuntata la nostra attenzione, che disponeva il limite del 15% per le copisterie, il compenso forfettario, la libertà, per le biblioteche, di effettuare fotocopie per i propri fini istituzionali. La parola "medesimo", sostitutiva di "terzo" comma, buttava all'aria il lavoro di due anni in un attimo e introduceva, anche per le biblioteche, il limite del 15%. Chissà, in quella sera di San Luigi, quanti deputati avranno capito cosa stavano votando, che cosa significava quel lemma surrettiziamente sostituito, che faceva crollare il punto di equilibrio tra gli interessi delle biblioteche, interessi anzi diritti di libertà, e gli interessi degli autori e degli editori. Chissà se i deputati della Commissione Giustizia della Camera, se il relatore on. Altea, che con i rappresentanti dell'AIB aveva parlato tante volte e ai quali era stata consegnato l'appello sottoscritto da tanti utenti e bibliotecari, hanno avuto piena consapevolezza di avere improvvisamente cambiato opinione.*

*Non ci siamo arresi, abbiamo tempestato di telefonate e lettere i senatori (si può vedere l'ultima lettera, del 18 luglio, su AIB-WEB) invitandoli a ripristinare il testo originario, avvertendoli dell'inopinato stravolgimento di un accordo faticosamente raggiunto. Abbiamo ricevuto consensi e ottenuta la presentazione di un emendamento, a firma Rossi - Senese, che eliminava di nuovo il limite del 15% per le biblioteche. Ma qui, al Senato, è prevalsa la preoccupazione che una nuova "navetta" con la Camera avrebbe definitivamente impedito il varo di una legge, approvata infine con l'accompagnamento di continue espressioni di dissenso e di disagio in chi contemporaneamente l'approvava, quasi turandosi il naso (invito a leggerli i resoconti parlamentari, dal primo all'ultimo giorno e verificare ogni volta le parole di insoddisfazione degli stessi presidenti e relatori).*

continua a pagina 3

## BIBLIOCOM: le professioni della conoscenza e dell'informazione per lo sviluppo del paese

di Igino Poggiali

Tra i luoghi comuni che ancora accompagnano in Italia la percezione della biblioteca e del bibliotecario vi sono la marginalità rispetto alle prospettive di sviluppo del Paese, la scarsa capacità di adeguamento ai modelli di comportamento e di evoluzione dei servizi gestiti dal mercato, la scarsa capacità di coinvolgere e soddisfare il pubblico.

In realtà i segreti e gli attrezzi della nostra professione sono stati saccheggianti e riutilizzati in innumerevoli situazioni, imprese commerciali e industriali che sono divenute talvolta colossi delle borse mondiali come i motori di ricerca.

E non dimentichiamo certamente che i tesori delle nostre collezioni alimentano l'offerta di contenuti nel formato elettronico, purtroppo con irrilevanti ritorni per le istituzioni che li hanno custoditi per secoli.

Senza la conoscenza organizzata e messa a disposizione dalle biblioteche sarebbe impensabile il progresso della ricerca e la stessa Internet sarebbe priva di una delle sue principali attrattive.

Se le forme di comunicazione e di iniziativa finora adottate non hanno dato i risultati attesi occorre sperimentare nuove vie e linguaggi condivisibili dagli interlocutori che vogliamo raggiungere e dai decisori politici ed economici.

BIBLIOCOM si propone di rendere percettibile l'importanza del rapporto tra biblioteche, servizi di informazione e documentazione, professioni connesse da una parte e lo sviluppo, l'economia della conoscenza, la crescita delle opportunità dall'altra. Tutto ciò tenendo in primo piano il rispetto della persona umana e i valori che ne tutelano la dignità.

È fatta di momenti congressuali e convegnistici promossi da diverse associazioni professionali oltre alla nostra, di piccoli incontri, di esposi-

zioni commerciali e istituzionali, di iniziative di comunicazione di impresa ma anche dallo scambio informale e certamente fertile di successivi sviluppi tra ambienti istituzionali, imprenditoriali e culturali. In questo quadro il XLVII Congresso AIB è volutamente essenziale e concentrato intorno all'obiettivo di sottolineare e coordinare l'avvio dell'attività degli organi istituzionali appena eletti.

Già quest'anno sono rilevanti le presenze straniere sia a livello di imprese che di istituzioni e organizzazioni a tal punto che anche l'obiettivo più complesso di creare un evento capace di polarizzare l'attenzione dell'area euromediterranea in un orizzonte globale può considerarsi raggiungibile e avrà nei prossimi anni spazio molto più ampio.

A riconoscimento di questo ruolo l'IFLA (International Federation of Library Associations and Institutions) ha posto questo evento sotto il suo patrocinio riconoscendo nell'AIB una delle associazioni più importanti nello sviluppo degli obiettivi della Federazione in questa regione del mondo.

A livello istituzionale l'iniziativa ha tra i suoi interlocutori vari ministeri, enti locali e la Conferenza delle Regioni.

Il Ministero per i Beni Culturali sarà presente con stand istituzionali e con eventi organizzati direttamente. Tra i temi più rilevanti che saranno al centro della manifestazione vi è il rapporto tra biblioteche e percorsi di crescita dei bambini e dei giovani adulti, sottolineato da una importante presenza del Ministero della Pubblica Istruzione, con il quale l'AIB ha sottoscritto un protocollo d'intesa proprio il 28 agosto scorso. In questo ambito la proposta di prodotti e servizi per lo sviluppo delle biblioteche scolastiche sulle quali il Ministero ha già avviato un programma di in-

vestimenti costituirà un importante servizio per i dirigenti scolastici che devono investire risorse in questo settore.

BIBLIOCOM si pone dunque come l'evento più innovativo e aperto, capace di portare la discussione sul ruolo delle biblioteche e dei servizi di informazione e documentazione fuori dal ristretto mondo degli ad-

detti ai lavori, con l'ambizione di stabilire un dialogo permanente anche con i consumatori dei nostri prodotti e servizi.

Naturalmente i protagonisti fondamentali saranno gli operatori e i professionisti ai quali l'iniziativa si rivolge: saranno loro a dar vita a quella "borsa" delle opportunità che BIBLIOCOM vuole rappresentare.

Di Bibliocom abbiamo parlato variamente al Congresso di Torino, sulla nostra stampa, ovunque sia stato necessario spiegare questa importante novità che si aggiunge al già ricco panorama delle iniziative AIB e chiarire il perché di una scelta coraggiosa ed entusiasmante, una sorta di scommessa che mette alla prova la forza e la capacità innovativa di tutta l'Associazione.

Pertanto più che raccontare ancora una volta cos'è Bibliocom in generale, mi preme piuttosto descrivere le iniziative che verranno realizzate in questa edizione del 2000 che si presenta, com'è giusto per una prima volta, particolarmente ricca e articolata, per dimostrare attraverso i suoi contenuti la validità di una formula e le implicite possibilità d'incontro tra quanti operano nei molteplici settori della comunicazione, della scuola, delle biblioteche.

Al proposito è bene segnalare in principio proprio le iniziative che dell'intera manifestazione sono il *fil rouge*, ossia l'allestimento di una biblioteca ideale per bambini e ragazzi (nonché per i genitori e gli educatori) dal significativo titolo *C'è una biblioteca per te*, in cui si susseguiranno per tre giorni varie iniziative (incontri, presentazioni di novità, seminari, laboratori, ecc.) e offrirà una vetrina nazionale delle diverse attività di promozione realizzate a scuola e in biblioteca, e ancora il convegno *Ragazzi e lettura nella società contemporanea*, in calendario nel giorno inaugurale, che intende offrire una panoramica delle esperienze internazionali di maggior successo come azioni integrate di promozione della lettura tra il mondo della scuola e delle biblioteche e il mondo del libro (scrittori, editori e librai). Questi due eventi nascono dalla fattiva collaborazione tra la nostra Associazione e l'Istituzione Biblioteche di Roma che ha messo a disposizione oltre alla vasta esperienza dei suoi bibliotecari nel settore, importanti risorse economiche e la professionalità del suo Ufficio tecnico che tra l'altro, sta ridisegnando, poco alla volta, l'aspetto delle biblioteche pubbliche romane. Ma non è solo il Comune di Roma, a partecipare all'avvenimento Bibliocom 2000: adesione convinta hanno dato il Ministero della pubblica istruzione e quello per i Beni e le attività culturali che partecipano con loro specifici eventi e stand, e poi numerose imprese che operano nel settore della comunicazione a tutto campo e investono nel cuore dell'attività delle biblioteche, che hanno ritenuto il contesto e l'articolazione di Bibliocom una vetrina adeguata alla loro attività ed il pubblico che ruota intorno alle iniziative AIB quello giusto per esporre novità e proposte del mercato. E difatti anche Bibliotexpo, l'esposizione di prodotti per le biblioteche che tradizionalmente accompagna il Congresso AIB giunta ormai alla XIV edizione, è uno degli elementi qualificanti di tutta Bibliocom ancor più qualificata da nuovi espositori e dalla presenza di nuove aree di interesse.

Per ultimo, ma non ultimo, quest'anno fa parte di Bibliocom un'edizione, la XLVII, del Congresso nazionale dell'AIB. Nel 2000 la nostra Associazione festeggia i suoi primi 70 anni e Bibliocom sarà degna cornice di questo anniversario. Le proposte del Congresso sono varie e vanno dall'attenzione alle novità legislative e organizzative (*Palla al centro*), a quelle tecniche (*Print on demand*) alle riflessioni più generali (*Internet, intermediari e utenti: un linguaggio comune?*). Insieme a tutto ciò l'Assemblea generale dei soci con la presentazione dei nuovi dirigenti e una miriade di piccole, ma importanti attività istituzionali.

Insomma, come in ogni buon contenitore che si rispetti, in Bibliocom 2000 ce n'è per tutti e mi auguro abbia il successo che ci auspichiamo e che merita, soprattutto per il lavoro e l'intelligenza che l'Associazione vi ha dedicato e vi dedica attraverso i suoi soci, perché si realizzino quei progetti di sviluppo e progresso delle biblioteche, di diffusione della lettura e di crescita generale che sono alla base della nostra professione.

VINCENZO FRUSTACI

**Programma e cedole a p. 10**

## segue da pagina 2

La legge è dunque stata approvata ed è oggi la legge 18 agosto 2000, n. 248, pubblicata nella «Gazzetta Ufficiale» n. 206 del 4 settembre 2000, che modifica la precedente legge 22 aprile 1941, n. 633. L'art. 2, comma 1, dispone: «è libera la fotocopia da opere esistenti nelle biblioteche, fatta per i servizi della biblioteca o, nei limiti e con le modalità di cui ai commi quarto e quinto, per uso personale»; i limiti di cui al comma 4 e 5 sono appunto il 15% di ciascun volume o fascicolo di periodico, «salvo che si tratti di opera rara fuori dai cataloghi editoriali» (altra novità del 21 giugno alla Camera). Le biblioteche verseranno un compenso forfettario, nei limiti dell'introito del servizio di fotocopiatura. Tutto ciò sarà operativo dopo la stipula di accordi tra la SIAE e le associazioni delle categorie interessate (quindi anche noi). Altro comma significativo per le biblioteche è il 1° bis dell'art. 3, che dispone: «Per i servizi delle biblioteche e discoteche dello Stato e degli enti pubblici è consentita la riproduzione in unico esemplare dei fonogrammi e videogrammi contenenti opere cinematografiche o audiovisive o sequenze di immagini in movimento, siano esse sonore o meno, esistenti presso le medesime biblioteche e discoteche dello Stato e degli enti pubblici».

Queste dunque sono le principali, ma non le sole, norme che interessano le biblioteche, in una legge nata dallo stralcio, deliberato dalla Camera il 26

continua a pagina 19

## SOMMARIO

N. 8 SETTEMBRE 2000

GIANNI LAZZARI

**2 Approvata la legge sul diritto d'autore**

IGINO POGGIALI

**2 Bibliocom: le professioni della conoscenza e dell'informazione per lo sviluppo del paese**

**Il resoconto**

MAURO GUERRINI

**4 IFLA 2000 a Gerusalemme**

**Il documento**

**7 Protocollo di intesa tra MPI e AIB**

**Città e biblioteche**

DAL TACCUINO DEGLI SCHIZZI DI PUNTO SPAZIO LINEA SPAZIO

**9 La giornata mondiale della gioventù**

**AIB Album di famiglia**

SIMONETTA BUTTÒ

**14 VII Congresso AIB, Milano-Lecco, 5-7 novembre 1951**

**Itinerari periodici**

ELISABETTA POLTRONIERI

**15 La mcdonaldizzazione delle biblioteche universitarie**

**AIB il CEN informa**

**17 Seconda riunione del nuovo CEN**

**AIB Osservatorio lavoro**

**18 Dalle "code contrattuali del CCNL degli enti locali" possono derivare alcuni importanti riflessi per i bibliotecari e le biblioteche**



# IFLA 2000 a Gerusalemme

di Mauro Guerrini



L'IFLA Conference, tenuta nell'accogliente International Convention Centre "Binyanei Ha'Ooma" di Gerusalemme dal 13 al

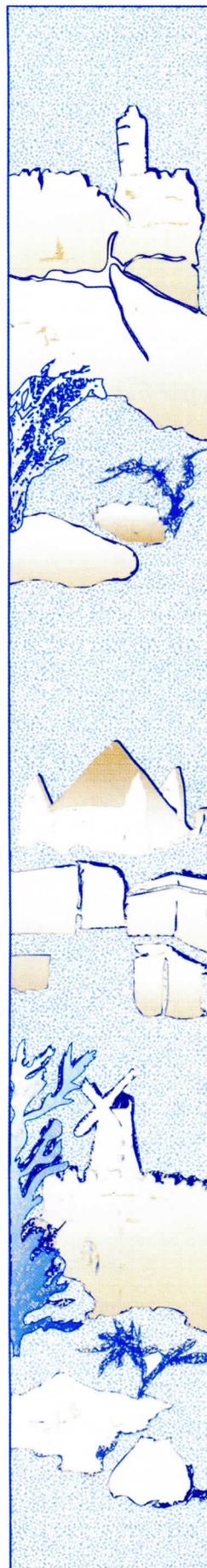
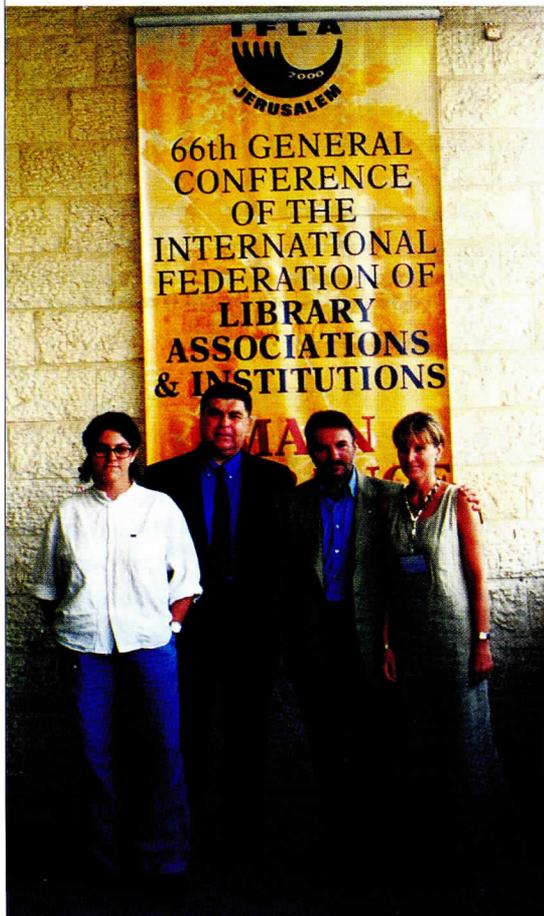
19 agosto 2000 (con pre-sessioni il 12), ha rappresentato, come tutti gli incontri annuali IFLA, un ottimo momento di incontro professionale e umano, e ha permesso di rafforzare e di ampliare i contatti internazionali. L'organizzazione è stata eccellente. Gerusalemme, città santa di tre religioni monoteiste, città per eccellenza nella storia della cultura occidentale, ha conquistato i partecipanti e i loro accompagnatori con il fascino e le contraddizioni della "città vecchia". La conferenza ha evidenziato anche relazioni internazionali conflittuali testimoniata dall'assenza dei bibliote-

Lucia Sardo  
Mauro Guerrini  
Igino Poggiali  
Anna Lucarelli  
a Gerusalemme

cari dei paesi arabi e della Cina, dal mancato riferimento da parte degli organizzatori al problema palestinese, e dall'accentuazione della "filosofia" israeliana che ha suscitato reazioni negative in membri di nazioni pure amiche ma che domandano «pace per Gerusalemme» (come recita il Salmo 19,6) e fra palestinesi e israeliani, ovvero fra i popoli che abitano la Palestina e fra le culture presenti in quel territorio.

La "delegazione italiana" non è stata numerosa (sette bibliotecari citati nella lista ufficiale dei partecipanti, tre nella lista informale, nonché tre accompagnatori), ma rappresentativa delle biblioteche statali, universitarie, speciali, locali e del mondo biblioteconomico accademico. L'AIB ha dato prova di impegno e di serietà ed è stata presente con il presidente Poggiali e con altri membri per tutta la durata dei lavori. Un'illustre bibliotecaria statunitense ha definito gli italiani un «functional team», riconoscimento importantissimo e certo non frequente. Gli atti del *Seminario FRBR*, appena editi dall'AIB, in formato *tête bêche* italiano e inglese, sono stati molto apprezzati dalla presidente Barbara Tillett e dalla segretaria Maria Witt del Cataloguing Standing Committee. La *Classificazione decimale Dewey*, edizione italiana (AIB, 2000) è stata citata da Joan S. Mitchell, *editor* di DDC 21, nel rapporto annuale OCLC quale momento importante del programma di traduzione di Dewey; l'edizione francese è uscita nel 1998; sono in corso traduzioni in una decina di lingue.

Alcune informazioni e novità nel campo della catalogazione: 1. nuova edizione di ISBD(ER) entro 2-3 anni (che ISBD(ER) fosse provvisoria era stato dichiarato da Byrum più volte); 2. nuova edizione di ISBD(S) che si chiamerà ISBD(CR), *Continuing Resources*, e conterrà una nuova definizione di «seriale», comprendente i periodici elettronici; 3. nuova edizione di ISBD(M); il Gruppo di revisione IFLA



ha tenuto in considerazione le osservazioni inviate dal Gruppo Catalogazione AIB entro il termine stabilito del 15 luglio; 4. nuova edizione di ISBD(G); 5. nuova edizione di ISBD(A); 6. nuova edizione di ISBD(CM); 7. nuova edizione di GARE (*Guidelines for authority and reference entries*), a cui partecipano bibliotecari dell'ICCU; 8. progresso di FRANAR (*Functional requirements and numbering for authority records*), l'espansione di FRBR alle *authorities*; 9. discussione della forma e struttura delle intestazioni agli enti (FSCH); 10. preparazione di un'*authority list* dei classici anonimi; 11. pubblicazione della Pocket Edition della UDC, con manuale dell'edizione standard, redatto da C. McIlwaine, professoressa alla London University; 12. DDC for Windows, versione 2.00 (gennaio 2000); WebDewey in CORC: cfr. [www.oclc.org/oclc/corc/index/htm](http://www.oclc.org/oclc/corc/index/htm); 13. DDC 22: revisione di 340, 305-306, 004-006; primi commenti entro il 31 agosto 2000: cfr. [www.oclc.org/fp/](http://www.oclc.org/fp/); 14. Library of Congress Classification, edizione 2000 (fine anno?) di: B-BJ (Filosofia. Psicologia), BR-BX (Cristianesimo. Bibbia), KDZ, KG-KH, KJ, KKZ (Diritto...), PJ-PK, PT (Filologia... Letteratura...); 15. redazione delle *Guidelines for OPAC Displays*; 16. discussione sull'uso dei *Metadata Schemes* (attenzione a Dublin Core); 17. preparazione di un dizionario multilingue per termini catalografici. FRBR rappresenta il documento teorico di riferimento, al quale le ISBD «saranno portate in linea». La redazione di nuovi codici, tuttavia, richiederà tempi lunghi. Il Gruppo Catalogazione AIB ha dichiarato la propria disponibilità e il proprio interesse a partecipare al processo decisionale. Philip Gills ha assicurato la pubblicazione entro l'anno delle *Guidelines* per le biblioteche pubbliche, anticipate il marzo scorso a Milano al convegno di «Biblioteche oggi». Relatori di vari *workshop* hanno posto l'accento sulla necessità di arrivare all'integrazione fra archivi, biblioteche e musei, tramite la creazione di un linguaggio comune. Questo tema è stato affrontato da tempo e in modo puntuale anche in Italia, ma è rimasto entro i confini nazionali, così come altri argomenti discussi in maniera originale, penso soprattutto all'analisi sul-

l'indicizzazione semantica affrontata dal Gruppo GRIS dell'AIB, che non hanno finora avuto riconoscimenti internazionali per l'*handicap* della lingua italiana e, soprattutto, per la modestia degli autori che non hanno preso in considerazione l'idea di avere come interlocutore l'IFLA. Il livello professionale e scientifico biblioteconomico italiano, infatti, è alla pari di quello di altri paesi in diversi settori. Gli italiani devono semmai garantire continuità e partecipazione attiva nelle commissioni IFLA e di altri organismi internazionali, come stanno facendo gli spagnoli e i bibliotecari delle nazioni già nell'orbita sovietica, in particolare della Repubblica ceca. Bibliotecari francesi, tedeschi, spagnoli, italiani e di altre nazioni hanno informalmente convenuto di lavorare alla costruzione di una piattaforma biblioteconomica europea, non antitetica a quella statunitense, che tuteli la variegata e ricca tradizione culturale del «vecchio mondo». È stato annunciato un seminario internazionale sulle risorse elettroniche (definizione, catalogazione, uso, ...) di tre giorni, proposto dalla Scuola speciale per archivisti e bibliotecari dell'Università di Roma La Sapienza, organizzato con il concorso di altri enti, per il prossimo maggio (o ottobre) 2001 a Ro-



La sede dell'IFLA Conference

ma, a cui parteciperanno Byrum, Lynn Howarth e altri bibliotecari e docenti di biblioteconomia statunitensi, canadesi e europei.

Credo sia improcastinabile la costituzione di un gruppo italiano interlocutore stabile dell'IFLA, nucleo del comitato organizzatore di una *Conference* in Italia, oramai non prima del 2008. Devono essere coordinati vari fronti: professionale, accademico e organizzativo. L'AIB ha un ruolo centrale quale punto di riferimento dei centri e degli esperti rappresentativi della realtà italiana. Il comitato dell'IFLA Conference di Boston 2001 ha già pubblicato il programma di massima, il comitato per Glasgow 2002 diffonde materiale pubblicitario molto accattivante, il comitato per Berlino 2003 è al lavoro. ◆

La partecipazione a una Conferenza IFLA, seppure in veste di accompagnatore, è un'occasione unica di crescita professionale. La Conferenza rappresenta il momento principale di incontro e confronto della comunità bibliotecaria internazionale. L'atmosfera che si respira fin dal primo ingresso nel Palazzo dei Congressi di Gerusalemme è unica e coinvolgente, molto *friendly*. La particolarità e la piacevolezza di una simile esperienza è costituita dalla possibilità non solo di ascoltare elaborazioni di alto livello scientifico, sui temi più disparati, ma anche di scambiare opinioni, idee, punti di vista, esperienze con bibliotecari di quasi tutto il mondo. Particolarmente gradita l'immediata disponibilità della maggior parte delle relazioni presentate alle *open session*, nonché la disponibilità *online* di tutte le presentazioni offerte durante i *workshop*; la disponibilità di un testo scritto ha facilitato notevolmente la comprensione di più di una relazione, rigorosamente in inglese ma spesso con sfumature più o meno esotiche. La partecipazione italiana è stata di altissimo livello professionale. Una considerazione, personale sì, ma condivisibile, non può essere taciuta: la professionalità del mondo tecnico e accademico italiano è sicuramente paragonabile a quella di altre nazioni, coinvolte più attivamente in molti progetti dell'IFLA: basti rilevare la positiva accoglienza allo Standing Committee on Cataloguing degli atti del Seminario FRBR. Per la valorizzazione del lavoro svolto in numerose biblioteche e realtà professionali italiane sarebbe davvero auspicabile un maggiore coinvolgimento a livello internazionale. Nei progetti futuri dell'AIB non può mancare la realizzazione di uno spazio per la discussione, e il coinvolgimento dei bibliotecari italiani nelle attività dell'IFLA e della comunità bibliotecaria internazionale. La sede della Conferenza non va trascurata, essendo Gerusalemme la città per eccellenza, il cui valore simbolico altissimo dà un senso particolare e addirittura trascende la città reale. Per i partecipanti più «fortunati», non coinvolti in sessioni di lavoro praticamente senza sosta, l'organizzazione ha proposto numerosi *tour* della città e dei luoghi circostanti, molto ben organizzati e piacevoli. Unica nota stonata, sebbene a prima vista non facilmente individuabile, l'assenza del mondo arabo dalla conferenza, per motivi facilmente intuibili; non vanno neppure dimenticate le rimostranze sollevate da più di una voce, sulla tendenza dell'organizzazione locale a politicizzare, sebbene con molto garbo, più di un discorso.

LUCIA SARDO

# Libri protetti, in un battito.

SWETS  
ART

Mod.  
Desk Top II

Con il sistema CoLibri in soli 20 secondi, chiunque può applicare una speciale sovracopertina trasparente protettiva a libri o pubblicazioni di qualsiasi genere e formato.

CoLibri Cover Book System è pensato in particolare per biblioteche di lettura pubblica e biblioteche di conservazione, dove si sta rapidamente diffondendo, perché rappresenta un'effettiva novità nel mondo dei servizi per il libro, soprattutto per la sua capacità di semplificare, velocizzare e risparmiare fino al 50% rispetto ai sistemi tradizionali.

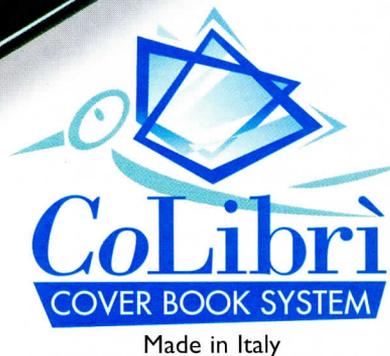
Le apposite sovracopertine CoLibri in speciale polietilene atossico, inodore e impermeabile non si incollano ai libri e li proteggono dalla polvere, dall'usura e dalla luce lasciandoli respirare, allungandone di fatto la vita media.

Distribuito in esclusiva  
da Lint S.r.l. - Milano

Informazioni e ordini:



**CoLibri Cover Book System.**  
**Un'occasione da prendere al volo!**



## In breve

### Un nuovo nato in Swets-Blackwell

A pochi mesi dalla fusione della Swets Subscription Services e la Blackwell Information Services si annuncia la nascita del nuovo sito web: <http://www.swetsblackwell.com/> specializzato, al momento, nella fornitura di una gamma completa di servizi di gestione degli abbonamenti a pubblicazioni periodiche per le biblioteche. Si tratta di un sito in evoluzione continua, con progetti di altre novità imminenti.

### Scarti alla British Library

La nuova politica degli scarti adottata dalla British Library sta suscitando polemiche e discussioni. Circa 80.000 volumi del patrimonio della biblioteca sono destinati all'eliminazione, per

lasciar spazio ai nuovi libri e alle nuove acquisizioni. I libri e le riviste sono stati comunque offerti alle biblioteche dei paesi di provenienza o che potessero essere interessate a possederle e rimangono come microfilm nel posseduto della Biblioteca. Per approfondire il discorso si segnala un articolo uscito su «The Guardian»: [www.booksunlimited.co.uk/news/articles/0,6109,353005,00/html](http://www.booksunlimited.co.uk/news/articles/0,6109,353005,00/html).

### Dizionario di terminologia descrittiva

Matt T. Roberts and Don Etherington, *Bookbinding and the conservation of books: a dictionary of descriptive terminology*, drawings by Margaret R. Brown. È possibile consultare *online* il

dizionario di terminologia descrittiva sulla rilegatura e conservazione dei libri, in lingua inglese, all'indirizzo: <http://palimpsest.stanford.edu/don/toc/toc1.html>.

### Appello!

Fin dagli anni Cinquanta, a Resistencia (Argentina) cittadina fondata da un nucleo di famiglie di emigrati italiani, il "Circolo italiano Dante Alighieri" ha promosso una attiva opera sociale per mantenere viva la cultura e la conoscenza della patria d'origine. Per arricchire il patrimonio della biblioteca, il Circolo avrebbe piacere nel ricevere in omaggio libri in lingua italiana. Circolo italiano Dante Alighieri - Secretaría - Escuela - Biblioteca Hipolito Irigoyen 248 -

1°Piso - 3500 Resistencia Chaco - Argentina - Casilla Postal 10.

AMBRA CARBONI  
FRANCESCA SERVOLI

### ERRATA CORRIGE

Nella tabella a pag. 5 di AIB notizie n. 7/2000, la riga relativa alle elezioni 2000 in Calabria va corretta come segue:  
% votanti: 93,50;  
votanti/aventi diritto: 72/77; differenza %: -1,02%. Le cifre in ultima riga, relative alle elezioni 2000 vanno corrette in:  
% votanti: 59,20;  
votanti/aventi diritto: 1688/2851; differenza %: +5,55%.  
La percentuale dei votanti rispetto alle elezioni del 1997 aumenta del 5,5%. In Piemonte la percentuale più bassa (39,47%).



# Protocollo di intesa tra Ministero della pubblica istruzione - Direzione generale dell'istruzione classica, scientifica e magistrale e Associazione italiana biblioteche

- Vista la L. 15 marzo 1997, n. 59, art. 21;
- Visto il Regolamento dell'Autonomia scolastica di cui al d.P.R. n. 275/99;
- Visto il Regolamento del 26 giugno 2000, recante norme per la prima applicazione dell'art. 8 del d.P.R. n. 275/99;
- Vista la risoluzione del Parlamento europeo sul ruolo delle biblioteche nella società moderna, approvata il 23/10/98;
- Viste le linee guida dell'International Federation of Library Associations and Institutions del 1995 sulla biblioteca scolastica multimediale;
- Vista la C.M. n. 228/99 con cui il MPI ha lanciato il Programma per la promozione e lo sviluppo delle biblioteche scolastiche, nell'ambito dei progetti speciali della sperimentazione dell'autonomia scolastica, di cui alla L. n. 440/97 ed alla O.M. n. 179/99;
- Vista la C.M. n. 80/2000, con cui il MPI ha varato il Progetto Lettura 2000, finalizzato alla promozione della lettura e del libro nella scuola, come elemento qualificante il Piano della Offerta formativa delle singole scuole;
- Premesso che il MPI rileva come la scuola delle autonomie interagisce da protagonista con le autonomie locali, i settori economici e produttivi, le associazioni e gli enti pubblici e privati del territorio;
- Premesso altresì che l'AIB è senza fini di lucro, e che ha come obiettivi la promozione del libro e della cultura bibliografica, la crescita culturale e lo sviluppo professionale dei bibliotecari;
- Considerato che le biblioteche costituiscono un fattore fondamentale di crescita culturale del Paese, quali luoghi della memoria storica e, insieme, infrastrutture indispensabili per l'accesso a raccolte ordinate di informazioni e conoscenze, finalizzate a supportare l'educazione, la ricerca e la formazione;
- Ritenuto che la conoscenza e la valorizzazione del patrimonio librario e una migliore utilizzazione delle biblioteche e dei loro servizi possano agevolare concretamente l'azione didattica nelle scuole di ogni ordine e grado, e garantire un'adeguata educazione continua;
- Reputato che uno sforzo comune volto a realizzare iniziative e progetti di promozione e sviluppo delle biblioteche e della cultura del libro, possa centrare l'obiettivo dell'elevamento culturale del Paese;

- Ravvisata l'opportunità di istituire rapporti permanenti tra il MPI e l'AIB al fine di realizzare iniziative comuni e/o unitarie, tendenti ad avvicinare il mondo della scuola alle biblioteche, a favorire la migliore utilizzazione delle risorse bibliotecarie e bibliografiche nazionali, a contribuire allo sviluppo delle biblioteche scolastiche;
- Valutata la possibilità di istituire un organismo comune utile a promuovere iniziative tendenti a favorire la formazione e l'aggiornamento dei docenti e degli operatori di biblioteca, per una adeguata utilizzazione delle risorse bibliotecarie e bibliografiche disponibili nelle scuole e al di fuori di esse;
- Riconosciuta l'esigenza, posta in essere dallo sviluppo delle tecnologie informatiche e telematiche in termini di ricaduta sul mercato delle nuove professioni ad esso legate, di adeguare l'offerta formativa delle scuole anche alla formazione di nuovi profili professionali legati alla promozione del libro, all'accesso articolato ed organizzato all'informazione e alla comunicazione, alla mediazione ed integrazione culturale.

Si conviene:

## Art. 1

Il MPI e l'AIB, nel rispetto dei propri ruoli istituzionali e associativi, riconoscendo le enormi potenzialità formative che il patrimonio librario può mettere a disposizione della didattica, nell'ottica anche dell'apertura alle esigenze dei contesti territoriali, propria dell'autonomia scolastica, s'impegnano a promuovere progetti comuni, per sensibilizzare docenti e discenti alla conoscenza e all'uso della biblioteca e alla diffusione del libro, e per valorizzare ruolo e funzione della biblioteca.

## Art. 2

Il MPI e l'AIB si impegnano a garantire la massima diffusione di questo protocollo, dei suoi contenuti, delle iniziative conseguenti, anche affiancando i loro logotipi nei materiali promozionali, nelle presentazioni pubbliche, nella presenza comune sulla stampa e nei programmi televisivi.

## Art. 3

L'AIB - d'intesa con il MPI - favorirà la realizzazione di iniziative culturali, quali mostre e percorsi all'interno delle biblioteche e/o nelle sedi decentrate della propria Associazione.

Il MPI, nel rispetto dell'autonomia didattica ed organizzativa riconosciuta alle singole istituzioni scolastiche, faciliterà l'integrazione di tali iniziative nei progetti e nelle attività previste dai piani dell'offerta formativa.

## Art. 4

Il MPI e l'AIB individueranno canali di informazione e comunicazione sulle rispettive iniziative riguardanti la valorizzazione del patrimonio bibliografico e la promozione del libro, e si faranno carico di garantire la massima diffusione dell'informazione sulle iniziative.

## Art. 5

Il MPI e l'AIB, nel riconoscere la fondamentale importanza delle biblioteche scolastiche, intese quali centri multimediali di risorse per l'apprendimento, e dunque come strumento di mediazione culturale e di integrazione didattica, si impegnano a ricercare ed a realizzare azioni comuni finalizzate alla formazione ed all'aggiornamento dei docenti e del personale addetto alla biblioteca, fermo restando quanto previsto in proposito dalla C.M. n. 228/99, e dalle intese già stipulate con altri enti.

A tal fine, esperti dell'AIB potranno partecipare alle attività di formazione e di aggiornamento previste dalla C.M. n. 228/99, i cui programmi saranno concordati anche tra i due soggetti.

Allo stesso modo esperti del MPI potranno partecipare ad azioni di aggiornamento promosse dall'AIB ed inerenti all'uso, alla gestione, all'aggiornamento della biblioteca, alla storia ed alla promozione del libro.

Il MPI si adopererà per la diffusione di tali iniziative e il loro riconoscimento quale attività di aggiornamento del personale della scuola.

## Art. 6

Il MPI e l'AIB si impegnano a individuare modalità e strumenti per avviare una riflessione comune sulla nuova figura del bibliotecario scolastico alla luce della normativa vigente in materia contrattuale e della entrata in vigore della autonomia delle istituzioni scolastiche.

## Art. 7

Il MPI e l'AIB potranno promuovere sinergicamente l'istituzione di corsi finalizzati alla formazione di nuove figure professionali legate al mondo della biblioteconomia, della promozione del libro e della lettura, della



• mediazione e della integrazione culturale. Tali corsi potranno rientrare nell'ambito dell'offerta formativa aggiuntiva e/o facoltativa realizzata dagli istituti scolastici, secondo quanto previsto dagli artt. 9 e 10 del d.P.R. n. 275/99, e, in tal caso, ferma restando l'autonomia didattica riconosciuta alle singole istituzioni scolastiche, potranno contribuire a formare il credito formativo degli studenti utile anche ai fini dell'esame di Stato. Ove detti percorsi integrati prevedano accordi ed interventi del sistema regionale della formazione professionale, essi potranno costituirsi come crediti, articolati in unità formative capitalizzabili e spendibili. Allo stesso modo, secondo quanto già previsto dalla C.M. n. 228/99, le scuole potranno progettare - d'intesa con il MPI e le sezioni periferiche dell'AIB - percorsi formativi integrati nell'ambito della F.I.S.

**Art. 8**

Il MPI e l'AIB valuteranno le modalità di sviluppo di progetti culturali da presentare nell'ambito delle iniziative dell'Unione europea.

**Art. 9**

Per garantire la piena attuazione delle iniziative previste dal presente accordo, e stabilirne le modalità di attuazione, verrà nominato un comitato paritetico, coordinato da un dirigente del MPI, e composto da tre rappresentanti del MPI e tre dell'AIB.

**Art. 10**

Il comitato paritetico elabora annualmente un piano di attività comuni o unitarie, che sarà tempestivamente diffuso e comunicato a tutte le scuole ed alle sedi associative dell'AIB. Il comitato cura altresì la corretta applicazione del presente accordo, esamina i problemi connessi e ne prospetta le soluzioni, individua le modalità di diffusione delle informazioni, promuove il monitoraggio delle azioni previste.

**Art. 11**

La Direzione generale dell'istruzione classica, scientifica e magistrale e il Servizio per la comunicazione cureranno il coordinamento di tutti gli adempimenti necessari all'esecuzione delle iniziative previste dal presente protocollo.

**Art. 12**

Il presente protocollo ha validità triennale dalla data di sottoscrizione e può essere - d'intesa tra le parti - modificato in ogni momento e rinnovato alla scadenza.

Roma, 28 agosto 2000

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE  
IL MINISTRO  
TULLIO DE MAURO

ASSOCIAZIONE ITALIANA BIBLIOTECHE  
IL PRESIDENTE  
IGINO POGGIALI

# Klibrary

## Gestite i vostri abbonamenti di riviste direttamente sul Web

Primaria agenzia di abbonamenti nel mondo, RoweCom dispone del piu' grande catalogo web di risorse documentarie :

- 200 000 periodici
- 6 000 riviste online
- 12 milioni di indici ed abstracts



Gestione centralizzata degli ordini

Rendiconti online

Informazioni sulle pubblicazioni

Solleciti

Informazioni bibliografiche

**rowecom**<sup>™</sup>

[www.rowe.com](http://www.rowe.com)

il nostro agente in italia:  
**Italtrading-2m s.r.l.**  
tel : 0174-553 721 - tel/fax : 0174-42 606  
e-mail : itduem@isiline.it

## La giornata mondiale della gioventù: dal taccuino degli schizzi di Puntospaziolineaspazio

Sono partito di buonora (da lontano, ma non troppo) la mattina di Ferragosto, a bordo della mia inseparabile bicicletta, per vedere come la Roma del 2000 si apriva gradualmente alla pacifica, colorata e distesa conquista dei tanti giovani (si dice più di due milioni) che si sono ritrovati per la cinque giorni della Giornata mondiale della gioventù, un appuntamento all'interno di un altro più grande appuntamento.

Mentre pedalo verso la prima tappa, vedo qua e là lungo le strade che conducono in città i *check points* sparpagliati per indirizzare chi arriva in pullman: lavoratori della Polizia di Stato e volontari del Giubileo, impegnati e scherzosi nello stesso tempo; le *roulottes* che fungono da uffici mobili sono già roventi, e ci si atrezza all'esterno (qualcuno con sdraio e ombrellone che promette gelati).

Piazza San Giovanni è già affollatissima fin dalle prime ore del mattino, mentre si sta completando l'allestimento degli ultimi spazi di accoglienza. Sul lato destro della basilica, quello che ospita il palco in occasione del concerto del 1 Maggio, una scritta familiare e rassicurante: *Libri in tutte le lingue*. I ragazzi guardano, chiedono, si salutano, molti visi indicano la notte in treno, ma gli zaini sono ancora tutti in ordine; sul lato sinistro, i gazebo distribuiti prima della Scala Santa sono delimitati da una strana muraglia verde, disposta come una recinzione, alta più di due metri: sono le bottiglie di acqua, che in questi giorni coadiuveranno le fontanelle. Ci saranno almeno una trentina di gruppi che cantano.

Lascio piazza San Giovanni, e mi dirigo verso il Circo Massimo; qui si stanno dando gli ultimi ritocchi alle strutture che serviranno all'Eucaristia: un altare moderno e stilizzato al centro dello sterrato; di fronte, alle spalle del Foro Palatino, il grande tendone dove sono allestiti i confessionali (tantissimi). Se non fosse per alcuni simboli, sarebbe difficile distin-

guere quest'area dalle tante platee dell'Estate romana, tanto risulta bene inserita nel contesto circostante. A piazza San Pietro non si riesce a camminare: cerchi concentrici di persone si susseguono in andamento alternato. Si vedono cappellini di tutti i colori, si sentono parlare le lingue più diverse. Un gruppo di ragazzi è venuto in bicicletta dalla Polonia, e si gode un po' di meritato riposo. Da questi tre punti della città, il popolo in crescita incessante tracima un po' dovunque, anche nella Roma del "tutto chiuso per ferie". Già da questi primi segnali si intuisce che alla fine i partecipanti a questa lunga marcia saranno moltissimi in più di quelli previsti. Il richiamo pastorale si sta trasformando lentamente in messaggio alla cultura universale dell'uomo e della persona, il nord e il sud del mondo per un attimo dimenticano le loro lontananze economiche e politiche e viaggiano lungo

un tratto di strada comune. Indiscutibilmente aver vissuto questo avvenimento lascerà un segno per sempre in chiunque vi abbia preso parte, a qualunque titolo. Speranza di un mondo migliore, che non conosca spazio per lo sfruttamento della persona, è già un valore acquisito per la maggior parte di quanti sono qui; l'impegno è di farne qualcosa di sempre più diffuso e condiviso.

Quante volte la biblioteca, nelle situazioni ufficiali, si è battuta per il miglioramento della qualità della vita, per dare un piccolo contributo alla cultura dell'eliminazione delle barriere, prime tra tutte quelle mentali? Forse però non sempre è riuscita ad andare al di là della sua porta di ingresso, continuando a rivolgersi sostanzialmente a chi già vi era entrato; forse noi che facciamo questo mestiere dobbiamo veramente chiederci se siamo disposti a saltare il recinto. Sono riflessioni confuse, e non potrebbe essere altrimenti, che mi porto dietro mentre riparto e mi avvio, tra pochi giorni, a tornare nella mia realtà di lavoro. Anche in questa circostanza, sei stata grande, Roma.

### Classificazione Decimale Dewey

Ideata da Melvil Dewey

#### EDIZIONE 21

Edizione italiana  
a cura del Gruppo di lavoro  
della *Bibliografia nazionale italiana*  
con la consulenza di Luigi Crocetti

4 VOLUMI

Roma  
ASSOCIAZIONE ITALIANA BIBLIOTECHE  
2000

L. 900.000 (sconto soci 25% L. 675.000)  
EUR. 464,8 (soci EUR. 348,6)

***I soci devono essere in regola con il pagamento della quota d'iscrizione all'AIB per il 2000.***

N  
O  
V  
I  
T  
À

Associazione Italiana Biblioteche  
Gruppo Catalogazione e Scienze Tecniche  
Biblioteca nazionale centrale di Firenze  
Istituto centrale per il catalogo unico  
Regione Toscana  
Scuola speciale per archivisti e bibliotecari

### Seminario FRBR

Functional requirements  
for bibliographic records  
Requisiti funzionali  
per record bibliografici

Firenze, 27-28 gennaio 2000

Atti  
a cura di Mauro Guerrini



L. 40.000 (sconto soci 25% L. 30.000; quota plus L. 20.000)  
EUR. 20,65 (soci EUR. 15,49; quota plus 10,32)

# BIBLIOCOM 2000: PROGRAMMA PROV

## Mercoledì, 25 ottobre 2000

Ore 10,00

### Sala Esquilino

Inaugurazione di Bibliocom  
Saluto delle autorità  
Relazione del Presidente nazionale dell'AIB  
Apertura dei lavori

Ore 12,00

### Salone della cultura

Inaugurazione di Bibliotexpo

14,30-18,00

### Sala Esquilino

Convegno internazionale a cura dell'Istituto  
Biblioteche del Comune di Roma con la  
collaborazione dell'Associazione italiana  
biblioteche  
*Il lettore dei sentieri incrociati: come aiutare i bambini  
a non perdere le occasioni di lettura*  
Coordinatori: Stefania Fabri, Luisa Marquardt,  
Letizia Tarantello

Il convegno offrirà una panoramica delle  
esperienze di maggior successo quali azioni  
integrate tra il mondo della scuola e delle  
biblioteche e il mondo del libro (scrittori, editori,  
librai) con relazioni di esperti provenienti da  
istituzioni straniere

14,30-18,00

### Sala Campidoglio

Convegno a cura dell'Associazione Nazionale  
Archivisti Italiani (ANAI)  
*Software per archivi: alcuni prodotti a confronto*

15,00-16,30

### Sala Palatino

Seminario tecnico a cura di  
E.S. Burioni Ricerche Bibliografiche,  
Bell & Howell Information and Learning  
*ProQuest: il full-text a portata di mouse*

15,00-18,30

### Sala Campidoglio

Convegno a cura dell'AIB  
Commissione nazionale Biblioteche pubbliche  
*"Palla al centro": Incontro nazionale dei Centri servizi  
per le biblioteche pubbliche*

Dopo un primo, recente incontro di verifica  
tenutosi a Vicenza sulla situazione reale dei  
Centri servizi, realtà emergente nel panorama  
delle biblioteche pubbliche italiane, ci si  
propone di suggerire concreti modelli di  
cooperazione evoluta e concrete offerte di  
collaborazione a chi già opera in un'ottica di  
sistema ed anche a chi, non avendo ancora  
avuto occasione di operare praticamente in  
cooperazione, abbia per essa interesse e  
motivazione.

Elena Boretti, *Sogni e realtà della cooperazione in  
Italia*

Fausto Rosa, *Riforma dei servizi e modalità di  
gestione delle reti bibliotecarie*

Giorgio Lotto, *Integrazione dentro e tra le reti*  
Maurizio Messina, *I servizi bibliotecari nazionali e le  
reti delle biblioteche pubbliche*

Comunicazioni di esperienze e proposte operative

16,00-17,00

### Sala Aventino

Seminario tecnico a cura di  
Seret s.r.l.  
*SIRID: la rivoluzione della biblio-tecnologia*

16,30-18,00

### Sala Palatino

Seminario tecnico a cura di  
E.S. Burioni Ricerche Bibliografiche,  
SilverPlatter Information  
*Ensemble: una soluzione su misura per la  
realizzazione della biblioteca ibrida*

## Giovedì, 26 ottobre 2000

9,15-10,45

### Sala Palatino

Seminario tecnico a cura di  
Rowecom  
*Rowecom Services for Italian Libraries*

9,30-12,30

### Sala Campidoglio

Seminario italo-tedesco sul servizio di prestito  
interbibliotecario  
a cura dell'Istituto centrale per il catalogo unico  
per le informazioni bibliografiche e del Goethe  
Institut di Roma.

9,30-13,00

### Sala Esquilino

Convegno a cura dell'AIB  
*"Print on demand"*

Moderatore: M. Sinibaldi, vicedirettore Radio3 RAI  
Partecipano:

Antonella De Robbio (Bibliotecaria,  
Redattrice AIB-WEB, Responsabile MAI)

Mario Guaraldi (Guaraldi editore)

Alberto Isoardo (Elsevier)

Mariano Settembri (Lampidistampa)

Luigi Spagnol (Salani-Ponte alle Grazie)

Anna Maria Tammaro (Florence University Press)

Giulia Visintin (Bibliotecaria, Curatrice LPI  
"Bollettino AIB")

9,30-11,00

### Sala Quirinale

Seminario tecnico  
a cura della Nexus  
*Nuove prospettive dal Web:  
gestione dei prestiti e catalogazione derivata*

10,00-12,00

### Sala Aventino

Seminario a cura del BDS  
(Bibliotecari Documentalisti Sanità)  
*La buona informazione è la migliore medicina*

11,00-12,00

### Sala Palatino

Seminario tecnico a cura di  
Swets  
*Servizi di Swets relativi alla gestione via Web delle  
riviste on line e data base bibliografici*

11,30-13,00

### Sala Quirinale

Seminario tecnico  
a cura dell'INIST-CNRS, Francia  
*Presentazione dei servizi di informazione di INIST-  
CNRS sul Web*

12,15-13,30

### Sala Palatino

Seminario tecnico a cura di  
Ebsco  
*Oltre 2400 riviste full-text in un'unica banca dati:  
Academic Search Premier*

14,30-15,30

### Sala Quirinale

Seminario tecnico a cura di

Seret s.r.l.

*SIRID: oltre il codice a barre*

14,30-16,00

### Sala Palatino

Seminario tecnico a cura di  
IFNET - OCLC  
*I nuovi servizi OCLC e il servizio CORC*

14,30-18,00

### Sala Campidoglio

Seminario a cura del Ministero della Pubblica  
Istruzione

Luigi Catalano, Dirigente del Servizio per la  
comunicazione MPI

*Il Programma Biblioteche e il progetto Lettura  
nelle strategie comunicative della scuola  
dell'autonomia*

Antonio D'Istolo, Responsabile del Programma,  
MPI, Coordinamento Nazionale Autonomia,  
Roma

*Linee di sviluppo del Programma ministeriale per le  
biblioteche scolastiche*

14,30-16-30

### Sala Esquilino

Assemblea dei soci AIB

15,30-18,30

### Sala Aventino

Seminario a cura del GIDIF, RBM (Gruppo italiano  
documentalisti industria farmaceutica)

15,30-17,00

### Sala Quirinale

Seminario tecnico a cura di  
Cenfor International Books  
*Servizi Cenfor nell'era dell'accesso (databases con  
accesso via Web e software specifici per biblioteche)*

16,30-18,00

### Sala Palatino

Seminario tecnico a cura di  
Elsevier Science  
*The future of Scientific Publishing*

16,30-17,30

### Sala Esquilino

Presentazione dell'Edizione italiana  
della *Classificazione decimale Dewey*, ed. 21  
a cura di Luigi Crocetti

17,00-18,30

### Sala Quirinale

Seminario tecnico a cura di  
VTLS  
*Virtua di VTL: l'innovazione per l'automazione in  
biblioteca*

## Venerdì, 27 ottobre 2000

9,30-11,30

### Sala Palatino

Seminario tecnico a cura di  
3M  
*Sistemi di identificazione digitale in biblioteca*

10,00-13,00

### Sala Campidoglio

Tavola rotonda a cura  
dell'Istituto centrale di Patologia del libro con la  
partecipazione della  
Associazione dei restauratori (ARAB) e  
dell'Associazione nazionale restauratori  
beni archivistici e librari (ARBAL)  
*La legge Merloni e il restauro del libro*

9,30-12,30

### Sala Esquilino

**Congresso AIB**  
*Internet, intermediari e utenti: un linguaggio  
(Seminario AIB-WEB-3)*

a cura della Redazione AIB-WEB  
e della Commissione nazionale Università  
Tavola rotonda della mattina:

*Madamina, il catalogo è questo. E il catalogo  
Coordina: Riccardo Ridi (docente di  
biblioteconomia, Università di Venezia,  
coordinatore AIB-WEB)*

Intervengono:  
Claudio Gnoli (bibliotecario, Università  
redattore AIB-WEB)

Fabio Mettieri (giornalista)  
Alessandro Pegoraro (direttore general  
Yahoo! Italia)

Mariateresa Pesenti (documentalista,  
libera professionista, collaboratrice AIB-  
Giulio Piana (chief technical officer, Alta)

9,30-12,30

### Sala Quirinale

Seminario a cura del CNBA  
(Coordinamento Nazionale Biblioteche  
Architettura)

9,30-12,30

### Sala Aventino

Seminario a cura dell'AIDA  
(Associazione Italiana Documentazione)  
*I profili professionali europei dell'informazione  
documentazione: Euroguida I&D*

11,45-13,15

### Sala Palatino

Seminario tecnico a cura di  
Teknesis  
*Linee guida per l'applicazione delle ISO 90  
servizi di biblioteca e di informazione*

15,00-17,00

### Sala Aventino

*GRIS incontra gli utenti*  
a cura del Gruppo di ricerca Indicizzazio  
soggetto

14,45-16,15

### Sala Palatino

Seminario tecnico a cura di  
Atlantis  
*Metalib ed SFX, per la gestione di una bibli  
a struttura ibrida*

14,30-17,30

### Sala Esquilino

**Congresso AIB**  
*Internet, intermediari e utenti: un linguaggio  
(Seminario AIB-WEB-3)*

a cura della Redazione AIB-WEB  
e della Commissione nazionale Università  
Tavola rotonda del pomeriggio:

*Accessibilità: diritto dei cittadini, dovere della  
amministrazione*

Coordina: Gabriele Mazzitelli (bibliotecario,  
Università di Roma Tor Vergata, coordinatore  
CNUR e redattore AIB-WEB)

Intervengono:  
Vanni Bertini (bibliotecario, Il Palinsteso,  
redattore AIB-WEB)

Franco Carlini (giornalista)  
Giancarlo Fornari (direttore ufficio per  
l'informazione del contribuente, Ministero  
Giovanna Sissa (responsabile sistemi info  
comunicazione, Ministero della pubblica  
- Direzione regionale Liguria)

Fernando Venturini (bibliotecario, Camera  
dei Deputati, collaboratore AIB-WEB)

# VISORIO

**AIB** 15,00-16,30  
**Sala Campidoglio**  
 Seminario tecnico a cura di  
 British Library Document Supply Centre  
 Presentazione di *Inside*

25-27 ottobre 2000  
**Allestimento di una biblioteca ideale per ragazzi**  
 a cura dell'Istituzione Biblioteche del Comune di Roma  
 Ideazione: Stefania Fabri, Luisa Marquardt, Letizia Tarantello

La biblioteca sarà allestita quale esemplificazione per offrire soluzioni innovative per spazi, arredi e attrezzature. Per tutto il tempo sarà la sede di varie iniziative (incontri, presentazioni di novità, seminari, laboratori, ecc.) e offrirà una vetrina nazionale delle diverse attività di promozione realizzate a scuola e in biblioteca, tra cui:

**Tra gli eventi che avranno spazio nella biblioteca ideale:**

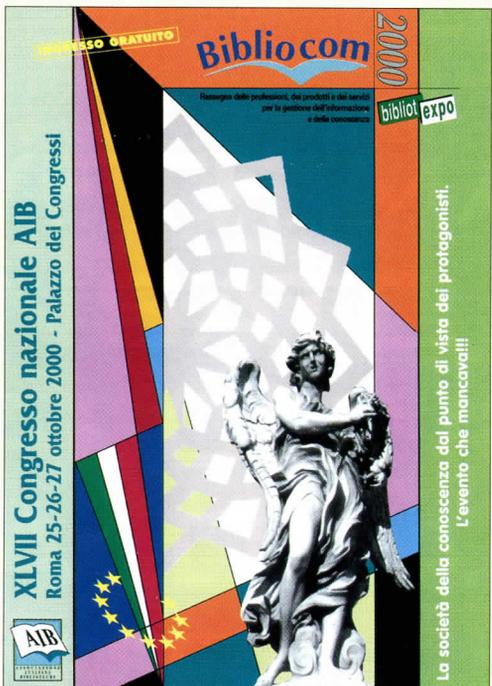
26 ottobre  
 11,00-13,00  
 Gli autori Cristina Lastrego e Francesco Testa presentano il CD-ROM per ragazzi "Biblioteca mia: leggere è il mio gioco preferito, a cura di Faratrac  
 Sarà presente l'editore Nicoletta Codignola

Comitato scientifico Bibliocom:  
 Luca Bellingeri, Enzo Frustaci,  
 Gabriele Mazzitelli, Giuliana Zagra,  
 e-mail c47@aib.it

**CON IL PATROCINIO DI:**  
 Ministero della Pubblica Istruzione  
 Provincia di Roma - Assessorato alla Cultura e alle Politiche Giovanili  
 Provveditato agli Studi di Roma  
 IRRSAE dell'Umbria

**SOTTO GLI AUSPICI DI:**  
  
**International Federation of Library Associations and Institutions**

**Il Ministero della Pubblica Istruzione ha autorizzato l'esonero per gli insegnanti nei giorni della manifestazione.**



La moderna società globale rende sempre più necessario un confronto continuo e diretto fra le diverse professioni ed attività coinvolte nella gestione di percorsi formativi, comunicazione e servizi di informazione.  
 Per questo l'Associazione Italiana Biblioteche, a 70 anni dalla sua fondazione, intende proporre un nuovo evento, denominato Bibliocom, che offra a quanti, bibliotecari, documentalisti, archivisti, operatori dei musei, insegnanti, giornalisti, scrittori, studiosi, amministratori pubblici, editori, aziende, gestori di servizi di rete, istituzioni, scuole università, operano nell'ambito dell'informazione e della comunicazione un'occasione di incontro e di scambio che consenta di avere una visione completa delle potenzialità ed interazioni esistenti fra i diversi protagonisti del settore.  
 Bibliocom, rassegna delle professioni, dei prodotti e dei servizi per la gestione dell'informazione e della conoscenza, ospiterà quindi al suo interno, oltre alla tradizionale Bibliotexpo, esposizione di prodotti e servizi per le biblioteche giunta quest'anno alla sua quattordicesima edizione, una vasta serie di altri eventi, incontri, seminari organizzati da associazioni, enti, istituzioni, aziende, rappresentanti del variegato e complesso mondo delle professioni del settore. Fra questi particolare rilievo avrà AIB2000, il 47° Congresso dell'AIB.

## Bibliocom-Bibliotexpo 2000 XLVII Congresso nazionale AIB Roma, 25-27 ottobre 2000

Roma, Palazzo dei Congressi (ingresso gratuito)

### SCHEDA DI ADESIONE

Inviare entro il 20 ottobre 2000 a: Segreteria organizzativa Bibliocom: Associazione italiana biblioteche, C.P. 2461, 00100 Roma A-D; fax 064441139.

nome \_\_\_\_\_ cognome \_\_\_\_\_  
 ente di appartenenza \_\_\_\_\_  
 via \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_ città \_\_\_\_\_  
 prov. \_\_\_\_\_ telefono \_\_\_\_\_ fax \_\_\_\_\_  
 posta elettronica \_\_\_\_\_  
 Socio AIB, sezione regionale \_\_\_\_\_  non socio \_\_\_\_\_  
 Sarò presente dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_

Compilando la presente scheda potrà ritirare presso la reception la borsa con il materiale informativo e il badge per l'accesso alle sale.

Informativa per la tutela della privacy (Legge 675/96 - Trattamento dei dati personali, Informativa di cui all'art. 10). I dati indicati nella presente scheda saranno oggetto di trattamenti informatici o manuali come dall'art. 1 comma 2 lettera B esclusivamente per la presente iscrizione, per l'emissione della tessera personale di Bibliocom e per l'invio di informazioni su analoghe iniziative. Il trattamento dei dati verrà effettuato in modo da garantire la riservatezza e la sicurezza. È esclusa la diffusione a terzi. I diritti dell'interessato sono quelli previsti dalla citata legge.  
 Prendo atto dell'informativa di cui sopra, acconsento al trattamento dei dati forniti nei termini sopra indicati.

Data \_\_\_\_\_ Firma \_\_\_\_\_

# Bibliocom-Bibliotexpo 2000

## XLVII Congresso nazionale AIB

Roma, 25-27 ottobre 2000

### CEDOLA DI PRENOTAZIONE ALBERGHIERA

Cognome e Nome \_\_\_\_\_

Ente di appartenenza \_\_\_\_\_

Indirizzo \_\_\_\_\_

CAP \_\_\_\_\_ Città \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_

Codice Fisc. o P.IVA \_\_\_\_\_

Telefono \_\_\_\_\_ Fax \_\_\_\_\_

PARTECIPANTE

Cognome	Nome

N° stanze singole \_\_\_\_\_ N° stanze doppie \_\_\_\_\_ N° Notti \_\_\_\_\_

Arrivo il \_\_\_\_\_ Partenza il \_\_\_\_\_

Richiesta prenotazione dell'aereo  SI  NO  
(la migliore quotazione disponibile verrà comunicata quanto prima all'interessato)

Partenza da \_\_\_\_\_ Giorno \_\_\_\_\_ Orario preferito \_\_\_\_\_

Rientro su \_\_\_\_\_ Giorno \_\_\_\_\_ Orario preferito \_\_\_\_\_

Categoria	Nome	Area/quartiere	Doppia	Doppia uso singola	Singola
3*** sup.	TRITONE	Barberini	155.000	309.000	265.000
	OXFORD	Barberini	157.000	313.000	242.000
	REGNO	Barberini	157.000	313.000	242.000
	COSMOPOLITA	Colosseo	159.000	318.000	284.000
4****	EXECUTIVE	Piazza Fiume	145.000	290.000	238.000
	GENOVA	Termini	152.000	304.000	214.000
	ATLANTICO	Termini	189.000	378.000	293.000
	NOVA DOMUS	S.Pietro / Cipro	198.000	396.000	270.000
	NAZIONALE	Montecitorio	201.000	401.000	293.000
	VALADIER	Flaminio	261.000	521.000	336.000

**Le tariffe vengono intese per persona a notte e sono comprensive di prima colazione continentale, tasse locali ed IVA.**  
Le camere singole sono a disponibilità limitata e verranno assegnate fino ad esaurimento, dopodiché verranno assegnate d'ufficio camere doppie uso singola. In caso di mancata disponibilità dell'hotel prescelto verrà assegnato uno di pari categoria. In caso di mancata disponibilità dell'hotel 3 stelle verrà confermato un albergo di categoria superiore.

**Prenotazioni:** per prenotare una o più camere è necessario compilare in tutte le sue parti ed inviare la scheda unitamente all'acconto del 25% del totale (se la prenotazione avviene a più di un mese dalla partenza), del saldo (qualora la prenotazione venisse richiesta a meno di 30 giorni dalla partenza) e ai diritti di prenotazione di Lit. 20.000 a persona. In caso contrario non verrà effettuata la prenotazione.

NF comunicherà l'avvenuta prenotazione via fax con il nome e l'indirizzo dell'hotel confermato.  
L'assegnazione delle camere nei vari alberghi sarà effettuata in ordine cronologico di arrivo delle richieste. In caso di mancato arrivo del partecipante la prima notte l'intero importo verrà trattenuto a titolo di penale, la prenotazione verrà automaticamente cancellata e la camera non sarà più disponibile.

**Cancellazioni:** eventuali cancellazioni dovranno essere comunicate via fax a NF e saranno soggette alle seguenti penalità (diritti di prenotazione non sono mai rimborsabili):

- 30% del prezzo totale del viaggio da 30 a 21 giorni prima della partenza
  - 50% del prezzo totale del viaggio da 20 a 10 giorni prima della partenza
  - 75% del prezzo totale del viaggio da 9 a 4 giorni prima della partenza
  - 100% del prezzo del viaggio a meno di 4 giorni
- Gli eventuali rimborsi saranno effettuati dopo il congresso.

CALCOLO DELLE QUOTE	Importo unitario	Persone	Totale
• Diritti di prenotazione			
• Hotel			
<b>TOTALE GENERALE</b>			

Accludo copia del vaglia telegrafico di Lit. \_\_\_\_\_ Intestato a:

**NOUVELLES FRONTIERES TURISMO SPA Via Angelo Brunetti 25, 00186, Roma**

Accludo copia del bonifico bancario di Lit. \_\_\_\_\_ Intestato a:

**NOUVELLES FRONTIERES TURISMO SPA, BANCA NAZIONALE DEL LAVORO - Filiale di Roma Centro, Via del Corso 473, CC N° 15949, CAB 3240, ABI 1005**

La scheda di iscrizione compilata e la ricevuta di bonifico e / o vaglia telegrafico vanno inviate via fax a:  
**NOUVELLES FRONTIERES TURISMO SPA - Ufficio formazione linguistica, Via Angelo Brunetti 25, 00186 Roma, Tel 06.32.18.725, Fax 06.32.000.70, E-mail: tbelli@nfi.it**

Città \_\_\_\_\_ lì \_\_\_\_\_

Firma per accettazione del richiedente \_\_\_\_\_

## In breve



### Prestolibri

Prestolibri è il nuovo servizio gratuito offerto dal Sistema bibliotecario

del Comune di Firenze. Collegando tutte le 14 biblioteche appartenenti al Sistema, il servizio permette la circolazione e lo scambio di volumi e documenti. Sarà possibile per l'utente richiedere e ottenere il libro richiesto anche se non posseduto dalla biblioteca abituale. Le ricerche possono essere effettuate sul catalogo unico informatizzato BIFI che ha raggiunto nel 1999 il numero di 202.000 registrazioni. BIFI è consultabile all'indirizzo: [www.comune.firenze.it/comune/biblioteche/biblioteche.htm](http://www.comune.firenze.it/comune/biblioteche/biblioteche.htm).  
Informazioni: tel. 0552616512-2616508.

### Nuovo catalogo dei libri parlanti

Le biblioteche civiche torinesi, da anni sensibili alla fornitura di servizi bibliotecari per persone con svantaggi visivi, producono e distribuiscono la nuova edizione del catalogo dei libri parlanti; è possibile richiedere l'edizione a stampa, consultarlo in linea o procedere al suo download all'indirizzo: [www.comune.torino.it/cultura/biblioteche/nonvedenti/index.htm](http://www.comune.torino.it/cultura/biblioteche/nonvedenti/index.htm).

Inoltre, all'indirizzo <http://www.uiciechi.it> sono disponibili i cataloghi dei centri di produzione italiani anche non afferenti all'Unione italiana ciechi.

A questo proposito segnaliamo inoltre che la casa Editrice Angolo Manzoni pubblica la collana «corpo 16», una collana a grandi caratteri per il piacere di leggere senza fatica.

### Spoletto: corso europeo di formazione specialistica per restauratori-conservatori di beni librari

Si segnala che sono aperte le iscrizioni al primo anno del quinto corso biennale (ottobre 2000-2002 / 2.400 ore in 60 settimane) per restauratori-conservatori di beni librari, organizzato dalla Fondazione per il restauro e la conservazione dei beni librari e da altri enti. Il corso è riservato a 15 cittadini dell'Unione Europea che abbiano meno di 25 anni; il bando è disponibile all'indirizzo: <http://www.caribusiness.it/libro/bandoita.htm>.

AMBRA CARBONI  
FRANCESCA SERVOLI

# AVETE MAI PENSATO A QUALCUNO CHE CATALOGA E CONTROLLA PER VOI?

**SIRID**  
SISTEMA  
REMOTO DI  
IDENTIFICAZIONE

## UNA SOLUZIONE EVOLUTA PER ...

- ❑ Logistica inefficiente
- ❑ Inventari e catalogazione lenti
- ❑ Controllo della movimentazione di libri, manoscritti, ecc.
- ❑ Creazione di un archivio storico
- ❑ Realizzazione di sistemi anti-taccheggio

## I SUOI VANTAGGI

- ❑ Sicurezza
- ❑ Dimensioni ridotte
- ❑ Memoria portatile
- ❑ Programmabile a distanza e riutilizzabile
- ❑ Controllo dei varchi
- ❑ Lunga durata

Presenti a:

### **Bibliocom 2000**

Palazzo dei Congressi

#### **Seminari scientifici:**

Roma-Eur

Stand n° 78

25 ottobre 2000, ore 16.00-17.00, **Sala Aventino**  
26 ottobre 2000, ore 14.30-15.30, **Sala Quirinale**

*Seret s.r.l.*

e-mail: [seret@mclink.it](mailto:seret@mclink.it)  
http://www.seretonline.com

#### **Sede Legale e Direzione Generale:**

Via Edoardo D'Onofrio 212  
00155 Roma  
tel. 06.4080.1750/1756 - fax 06.4080.1908

#### **Sede di Milano:**

Via Gadames 128  
20151 Milano  
tel. 02.3800.0711 - fax 02.3801.0256

#### **Sede di Napoli:**

Via Vicinale Croce di Piperno 6  
80126 Napoli  
tel. 081.7661.855 - fax 081.7578.616

## VII Congresso AIB, Milano-Lecco, 5-7 novembre 1951

di Simonetta Buttò

Le due fotografie che pubblichiamo in questa puntata furono scattate in occasione del VII Congresso dell'Associazione italiana biblioteche, il primo dopo la ricostituzione dell'Associazione sulla base dei principi democratici, tenuto a Milano e Lecco dal 5 al 7 novembre 1951, in concomitanza con l'inaugurazione della mostra manzoniana allestita nella Biblioteca Braidense.

La prima fotografia riprende proprio un momento della visita delle autorità all'esposizione milanese: al centro il Presidente della Repubblica, Luigi Einaudi, ascolta attentamente la sua guida, il senatore Alessandro Casati, presidente dell'AIB e del Centro nazionale di studi manzoniani, affiancato dalla direttrice della Biblioteca, Maria Schellembriid Buonanno.

La seconda rappresenta il tavolo della presidenza du-

rante i lavori della terza giornata del Congresso, nel Salone Teresiano della Biblioteca Braidense. Al centro siede Enrico Jahier, allora direttore della Biblioteca internazionale di storia dell'arte di Firenze; alla sua destra il presidente Casati; alla sua sinistra il direttore generale delle accademie e biblioteche, Guido Arcamone. Il segretario dell'AIB, Francesco Barberi, occupa con le sue carte il lato corto del tavolo e alla sua sinistra siede Ettore Apollonj, ispettore generale bibliografico.

Accanto al senatore Casati il prof. Carlo Battisti, glottologo, direttore della Scuola di biblioteconomia dell'Università di Firenze, vicepresidente dell'Associazione e in quello stesso anno apprezzato protagonista del film di Vittorio De Sica, *Umberto D.*



CHI SI RICONOSCE O CI  
PUÒ AIUTARE A  
RICONOSCERE ALTRI  
COLLEGHI RITRATTI NELLE  
FOTOGRAFIE CI SCRIVA  
(FAX 06 4441139)  
O MANDI UNA  
E-MAIL ALLA REDAZIONE  
(AIBNOTIZIE@AIB.IT); E SE  
QUALCUNO HA  
CONSERVATO IN CASA  
ALTRE FOTOGRAFIE O  
INTERI SERVIZI  
FOTOGRAFICI CHE  
RITRAGGONO ASPETTI  
DELLA VITA ASSOCIATIVA  
NON ESITI A CONTATTARCI:  
POTREMO RIPRODURLI PER  
ARRICCHIRE L'ARCHIVIO E  
VI RISPEDIREMO GLI  
ORIGINALI.

## La mcdonaldizzazione delle biblioteche universitarie

di Elisabetta Poltronieri

«College & research libraries» è il periodico ufficiale dell'Association of College and Research Libraries (ARL, <http://www.arl.org>) che costituisce una sezione dell'American Library Association. L'Associazione raggruppa le biblioteche di istituzioni di ricerca nordamericane e si attiva per mantenere vivo il dibattito sulle tematiche che investono la cultura del mondo accademico e lo sviluppo dei servizi resi dalle biblioteche universitarie. Nell'ambito della sua attività istituzionale a favore delle biblioteche affiliate, l'ARL organizza annualmente due congressi dei quali promuove la pubblicazione degli atti e supporta attivamente progetti e servizi diretti ad integrare le politiche di ricerca con l'innovazione delle strutture bibliotecarie.

Nel 1993 un sociologo americano, George Ritzer, aveva descritto il graduale processo di colonizzazione delle istituzioni culturali a opera della logica manageriale che regola l'industria del *fast-food*. I principi cardine di quella che è stata definita la mcdonaldizzazione della società, con riferimento ai risvolti prodottisi negli ambienti accademici statunitensi e, di riflesso, nell'amministrazione delle biblioteche universitarie, sono delineati in un articolo di Brian

Quinn dal titolo *The McDonaldization of academic libraries*, apparso su «College & research libraries», 61 (2000), n. 3, p. 248-261. La premessa che conduce all'analisi condotta dall'autore si richiama al taylorismo, la teoria dell'organizzazione scientifica del lavoro elaborata per massimizzare la produttività mediante la scomposizione delle mansioni in operazioni semplici e ripetitive, fortemente coadiuvate da processi di automazione. L'obiettivo di questa presunta razionalizzazione dei circuiti di produzione industriale, conquistata a prezzo di rigide formalizzazioni di ruoli e stratificate gerarchie di personale, riposava sull'applicazione di quattro fattori chiave: efficienza, misurazione della qualità, prevedibilità, controllo. La loro combinazione, come Max Weber aveva prefigurato, avrebbe finito col generare il paradosso di una irrazionalità nella razionalità, con effetti di burocratizzazione delle procedure, disumanizzazione del lavoro ed esasperazione dei concetti di marketing e qualità dei servizi, in un ossequio estremo al principio della soddisfazione del consumatore.

Il primo tra i fattori della mcdonaldizzazione, l'efficienza, si fonda sul raggiungimento di capacità professionali parcellizzate in un contesto di ferrea divisione del lavoro. Trasposto nel versante del lavoro intellett-

tuale svolto in biblioteca, ad esempio nei servizi di *reference*, un modello del genere favorirebbe una competenza specialistica limitata e sottodimensionata rispetto alla formazione e alle potenzialità degli addetti e si tradurrebbe a tutto sfavore di una conoscenza di ampia portata. Inoltre, il concetto di servizio rapido ed efficiente, cronometrato in base a standard prefissati per le varie attività, proprio come nell'industria manifatturiera, innalza le aspettative degli utenti della biblioteca, sempre meno disposti a tollerare dilazioni nelle risposte, e approda diretto alla pratica del fai da te, dalla ricerca al computer alla richiesta di prestito interbibliotecario, fino all'offerta di pacchetti turistici guida alla scoperta dei servizi disponibili.

Altro elemento determinante di una gestione delle biblioteche accademiche forgiata sulle tesi dell'industria del *fast-food* sono le rilevazioni statistiche. Sistemi di raccolta ed elaborazione dei dati quantitativi si rendono indispensabili a valutare la qualità dei servizi e a giustificare incrementi di bilancio, in vista di una sempre maggiore rispondenza delle attività alle aspettative dell'utenza. Ancora d'importazione da questo genere di *management* d'impresa è il principio di prevedibilità che fa ritenere il consumatore ben consapevole del prodotto o servizio di cui fruisce. Questa caratteristica è all'origine di un'omologazione dell'offerta (in adesione a uno standard qualitativo identico, ad esempio, in tutti i punti di ristorazione McDonald) che bandisce iniziative di novità e originalità. Sul piano dei contenuti culturali erogati da una biblioteca, l'uni-

### Agenda



#### IV Convegno SINM (Lecce, 2-4 ottobre 2000)

Si terrà a Lecce il IV Seminario sul sistema informativo nazionale per la matematica dal titolo "SINM 2000: un modello di sistema informativo nazionale per aree disciplinari". Il programma dettagliato del Seminario è in fase di preparazione, ma si possono avere maggiori informazioni

all'indirizzo  
<http://siba2.unile.it/sinm/newssinm.htm/>

#### Salon Internacional del Libro - Liber 2000

(Barcellona-Spagna, 10 ottobre-14 ottobre 2000)  
Il Salone sarà luogo d'incontro per oltre 800 espositori, tra case editrici, librerie, distributori, media, agenti letterari

provenienti da tutto il mondo. Informazioni:  
Expo Consulting tel. 051 6493189.

#### 6° Convegno nazionale AIDA (Napoli, 12-13 ottobre 2000)

Si terrà a Napoli il VI convegno nazionale dell'Associazione italiana per la documentazione avanzata dal tema:

"Società dell'informazione: professioni a confronto; una verifica sul ruolo e la trasformazione della professione, con riferimento alle metodologie di lavoro".  
Informazioni all'indirizzo [www.aidaweb.it](http://www.aidaweb.it)  
6convegno 2000.html.



formità di proposte si traduce nella costituzione di un patrimonio documentario privo di specificità e anzi largamente prevedibile nelle sue caratteristiche. I piani di sviluppo delle collezioni prevedono gli stessi pacchetti modulari di basi di dati e giornali elettronici in un *trend* di similarità delle risorse informative tra le biblioteche. Gli unici elementi relegati a costituire un *unicum* restano le cosiddette collezioni speciali, il solo marchio di fabbrica di una biblioteca, segno di una sua identità permanente. Allo stesso modo, la formazione professionale degli operatori sembra scorrere su binari standard, come quando nella simulazione di richieste di informazioni bibliografiche si arriva a ipotizzare una serie già pronta di risposte per i vari quesiti formulati dagli utenti. L'ultimo dei criteri organizzativi stile McDonald adottato nelle biblioteche

accademiche coincide con azioni di controllo sulle prestazioni dei bibliotecari, la cui attività lavorativa viene improntata al perseguimento di obiettivi prefissati per essere poi valutata da supervisori. L'esito del monitoraggio sul comportamento professionale viene registrato e utilizzato, se positivo, ai fini della progressione in carriera. L'adozione della logica di controllo si riversa anche sugli utenti, tanto che, nell'intento di assicurare i servizi di biblioteca a larghe fasce di pubblico, alcune soluzioni di arredo sono concepite in funzione di un veloce ricambio delle persone impegnate nella ricerca al computer, fino a prevedere postazioni a sedere scarsamente confortevoli. A spingere per un avvicendamento rapido degli accessi al computer, si aggiungono limitazioni di tempo nell'utilizzo di strumenti informatici e di servizi in rete, come il divieto di usare la posta elettronica. Gli antidoti all'eccesso di razionalizzazione negli ambienti di lavoro e agli inconvenienti di una pretesa gestione ultraefficiente confinata entro regole ineludibili costituiscono il terreno di prova di una nuova filosofia di *management*. Il campo di osservazione si apre sempre sulla realtà di grandi organizzazioni aziendali che sperimentano comportamenti e modelli di produzione aderenti ai mutamenti sociali ed esercitano perciò una forte influenza sul funzionamento delle istituzioni culturali in genere. Parimenti, le iniziative messe a punto nel settore privato continuano a costituire una fonte di ispirazione per gli interventi da effettuarsi nel comparto pubblico. Secondo la traccia individuata dall'autore dell'articolo, le critiche rivolte alle tesi della *mcdonaldizzazione* delle biblioteche avrebbe generato insofferenze sia tra le sfere del *management* accademico che tra le file degli utenti. Le alternative di gestione praticate all'interno di società ad elevato livello tecnologico (Hewlett Packard, Kodak, 3M, Texas Instruments, IBM ecc.) inneggiano alla creatività degli impiegati e a tutte le azioni che incoraggino tra il personale l'innovazione e la spontaneità nella risoluzione non convenzionale dei problemi di lavoro. La finalità è quella di suscitare entusiasmo e di ridur-

re la *routine* attraverso iniziative estemporanee, sollecitate con il ricorso all'allestimento di ambienti attrezzati con giochi e video di genere umoristico e alla costituzione di gruppi di persone con capacità di aggregare consenso su proposte inusuali.

Il nuovo volto delle biblioteche in fuga da sistemi burocratizzati si profila grazie all'opera di amministratori con capacità imprenditoriali, in grado di correre rischi in modo intelligente e disposti a fare tesoro di esperienze magari non andate a buon fine, ma utili a progettare soluzioni vincenti. Essenziale è prevedere per queste figure il tempo e le condizioni per ideare strategie di gestione e far emergere tra il personale gli individui più portati a elaborare, in situazioni di propizio isolamento, proposte originali, senza imporre sempre e comunque la tirannia dei processi creativi di gruppo che spesso alimentano pressioni deleterie. Assecondare le potenzialità dei singoli può portare anche in biblioteca all'identificazione di percorsi paralleli di carriera, in termini di *status* professionale e di progressione, sia per responsabili amministrativi che personale di profilo tecnico.

Anche la carta della tecnologia, spesa nei vecchi processi industriali con enfasi sull'accelerazione delle fasi di lavoro e come mezzo per esercitare il controllo sulla produttività, può divenire strumento di creatività. In biblioteca la facilità di comunicazione garantita dai sistemi di trasmissione elettronica assicura lo scambio diretto di informazione, senza bisogno di intermediari, tra i vari operatori e le persone ai più alti livelli di responsabilità. È utile sapere, tra l'altro, che esistono programmi per PC (menzionati nell'articolo) appositamente concepiti per stimolare e sfruttare al meglio le capacità propositive personali. In questa direzione, se per le aziende è garantita la conquista di un'immagine solida e ben riconoscibile, tale da riguadagnare concorrenza sul mercato, per le biblioteche si offre la prospettiva di scrivere pagine di letteratura professionale ricche di validi spunti e di affermare un programma di gestione personalizzato e coinvolgente.



## FORMAZIONE 2000

11-12 OTTOBRE 2000

### DIRITTO D'AUTORE NELLA SOCIETÀ DELL'INFORMAZIONE

Docenti: Emanuela Reale, Augusta Paci

8 NOVEMBRE 2000

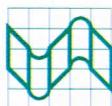
### PROTOCOLLO ELETTRONICO PER LA GESTIONE DOCUMENTARIA: ASPETTI NORMATIVI E GESTIONALI

Docenti: Giovanni Michetti, Monica Grossi

15 NOVEMBRE 2000

### CLASSIFICAZIONE DECIMALE DEWEY: DA UN'EDIZIONE ALL'ALTRA

Docente: Luigi Crocetti



Informazioni e iscrizioni: **Biblionova**

Via Rodi 49, Roma 00195 Tel./Fax 06/39742906

e-mail: [bibnova@tin.it](mailto:bibnova@tin.it)

<http://www.anyware.it/biblionova>



## Seconda riunione del nuovo Comitato esecutivo nazionale

Dopo il primo incontro, il 15 luglio, dedicato agli adempimenti d'insediamento, il CEN si è ritrovato il 5 agosto per cominciare a definire le linee della propria azione e gestire le occasioni di vita sociale che si presenteranno nei prossimi mesi. L'incontro è stato preceduto da un fitto scambio di e-mail e da un incontro preparatorio svoltosi il 4 per istruire a fondo i punti dell'ordine del giorno, chiarire la conoscenza dei problemi, ovviamente diversa tra vecchi e nuovi membri del CEN, ed affinare la sintonia politica sulle questioni poste in discussione. Il pomeriggio del 4 è stato dedicato al confronto sull'identità politica che il CEN deve avere e su quali strumenti siano necessari per realizzarla. Si è affermata la comune convinzione che il CEN debba agire e decidere in maniera collegiale e che con l'affidamento al suo interno di incarichi e responsabilità precise e con il rafforzamento della funzione, da parte del Presidente e del Vicepresidente, di coordinamento del buon andamento della vita sociale, si possa costruire un metodo di lavoro efficiente e flessibile.

Il tema degli incarichi è stato affrontato in maniera pragmatica stabilendo alcuni punti fermi come l'individuazione di macroaree d'intervento; la massima trasparenza nell'affidamento e l'immediata comunicazione ai soci dei contenuti e dei limiti della

responsabilità assunta; l'affidamento a due componenti dell'incarico onde evitare buchi di gestione o sovraccarichi di lavoro; la verifica del lavoro svolto come metodo.

Si è ritenuto che ancora per un mese si possa lavorare ad una prima ricognizione da parte degli incaricati secondo un metodo di appropriazione di dati e conoscenze e di proposizione di linee guida per l'esecuzione del mandato in futuro. La prima distribuzione del lavoro ha dunque già il suo primo momento di verifica, il prossimo CEN è già fissato per il 1 settembre, e responsabilità chiare, alcune volte allargate ad un terzo componente del CEN o ad altri, visti i contenuti ancora istruttori del lavoro.

Questo stile di lavoro consentirà a tutto il CEN di avanzare suggerimenti agli incaricati e a tutti i soci di partecipare, semplicemente scrivendo, ad una discussione che si spera possa essere, pur nella limitatezza del tempo a disposizione, proficua ed approfondita. Gli incarichi individuati sono:

- 1) Rapporti con le Sezioni e il CNPR (Di Martino, Mascia);
- 2) Commissioni, gruppi di lavoro, altre unità operative (Lazzari, Pilia);
- 3) Lavoro e formazione (Di Martino, Vaccani);
- 4) Comunicazione, informazione e promozione (Mascia, Petrucciani, Pilia);

5) Editoria (Di Martino, Petrucciani, Vaccani);

6) Finanze (Poggiali, Ferrari);

7) Rapporti istituzionali e rapporti internazionali (Lazzari, Poggiali);

8) Organizzazione e segreteria (Lazzari, Petrucciani, Pilia).

Quest'ultimo incarico, successivo ad una prima ricognizione della funzionalità della Segreteria Nazionale, ha lo scopo di approfondire la conoscenza della "macchina Aib" e di avviare una prima riorganizzazione di procedure e metodi in vista delle successive decisioni sul profilo e l'individuazione del Segretario nazionale.

Nel frattempo la Segreteria mantiene la sua operatività grazie all'impegno del Coordinatore di Segreteria, Ferrari, già nominato dal vecchio CEN e prorogato nei suoi compiti dal nuovo, con la supervisione di Petrucciani, nelle funzioni anche di Segretario, fino alla prossima seduta.

Tra i molti altri argomenti di discussione particolare rilevanza è stata data all'imminente appuntamento di Bibliocom, con la sua complessa organizzazione affidata ad un Comitato che sta egregiamente svolgendo il proprio compito; alla calendarizzazione di una serie di appuntamenti istituzionali come la convocazione del CNPR (30 settembre), la richiesta di una relazione sull'attività svolta e l'incontro, fissato all'interno di Bibliocom, con i coordinatori delle Commissioni e dei Gruppi; alla proroga, in questa fase appena successiva al rinnovo elettorale del CEN, negli incarichi esterni al CEN e nella direzione del «Bollettino» e di «AIB notizie».

PER IL CEN  
PASQUALE MASCIA

### PER ANGELA VINAY: STUDI E TESTIMONIANZE RACCOLTI DALL'AIB E DALL'ICCU, CON UNA SCELTA DEI SUOI SCRITTI E INTERVENTI

Tutti i bibliotecari italiani hanno sentito parlare di Angela Vinay. L'Istituto centrale per il catalogo delle biblioteche italiane, da lei diretto dalla sua costituzione al 1987, e l'Associazione italiana biblioteche, che la ha avuta come Presidente nazionale dal 1975 al 1981, pubblica in occasione del decennale della sua scomparsa una raccolta di studi su temi biblioteconomici e di testimonianze di amici e colleghi. Completano il volume una scelta dei saggi e interventi più significativi di Angela Vinay e una bibliografia dei suoi scritti.

L'opera è offerta in sottoscrizione. I sottoscrittori, il cui nome comparirà nella *tabula gratulatoria* all'inizio del volume, devono fare pervenire entro il 15 novembre 2000 all'AIB (C.P. 2461, 00100 Roma A-D, tel. 064463532, fax 064441139, e-mail aib@aib.it) un contributo di L. 30.000.

Gli enti che desiderano figurare tra i sottoscrittori senza procedere al pagamento anticipato dovranno inviare, entro la stessa data, un'ordinazione o prenotazione per iscritto; il volume sarà fornito appena pubblicato (data

prevista di pubblicazione: dicembre 2000), con il 25% di sconto sul prezzo di copertina (L. 40.000). I sottoscrittori non dovranno versare le spese di spedizione.

Sottoscrivo n. .... copia/e del volume in ricordo di Angela Vinay, versando anticipatamente un contributo di L. 30.000. Mi farete pervenire il volume, con spese postali a carico dell'AIB, subito dopo la pubblicazione.

Il contributo è stato versato:

- in contanti alla Segreteria nazionale;
- sul c.c.p. 42253005 intestato all'AIB, C.P. 2461, 00100 Roma A-D (indicare la causale del versamento);
- con assegno non trasferibile;
- con vaglia postale intestato all'AIB, C.P. 2461, 00100 Roma A-D.

Nome e cognome: .....

Via .....

Città ..... Cap. ....

Data ..... Firma .....

**Inviare via fax allo 064441139**

## Dalle "code contrattuali del CCNL degli enti locali" possono derivare alcuni importanti riflessi per i bibliotecari e le biblioteche

di Nerio Agostini

Per gli enti locali questa tornata contrattuale sembra non finire mai. Il 5 luglio è stata siglata un'intesa nazionale per l'applicazione delle cosiddette "code contrattuali". Si tratta di un accordo corposo di ben 53 articoli. Le novità assolute sono tante e interessanti, molti punti rappresentano una miglioramento normativo. Certamente ci potranno essere riflessi sulle biblioteche e a favore dei bibliotecari "sopravvissuti" che hanno ottenuto il riconoscimento del «profilo professionale coerente». Vediamo alcuni punti importanti, sia pure in sintesi estrema.

• **Flessibilità del rapporto di lavoro** (materia già trattata da leggi recenti e dall'accordo quadro per il pubblico impiego, ma non ancora recepita nel contratto degli enti locali): 1) possibilità di sperimentare forme

di *telelavoro* che può risolvere problemi di inabilità o gravi problematiche familiari dei singoli;

2) possibilità di stipulare contratti di *lavoro temporaneo* (lavoro interinale) per soddisfare esigenze a carattere non continuativo e/o a cadenza periodica o di urgenza, non affrontabili con il personale in servizio;

3) possibilità di stipulare contratti di *formazione e lavoro*, della durata di 12 o 24 mesi, nell'ambito della programmazione triennale del fabbisogno di personale, con eventuale trasformazione in rapporto di lavoro a tempo indeterminato;

4) utilizzo del rapporto di lavoro a *tempo parziale* sia in assunzione, nell'ambito della programmazione triennale, sia in trasformazione dei posti a tempo pieno su richiesta del dipendente e sino a un massimo del

25% per ciascuna categoria presente nell'ente. Sono interessanti aspetti normativi e di trattamento economico, in linea con le novità normative recentemente introdotte per le aziende private;

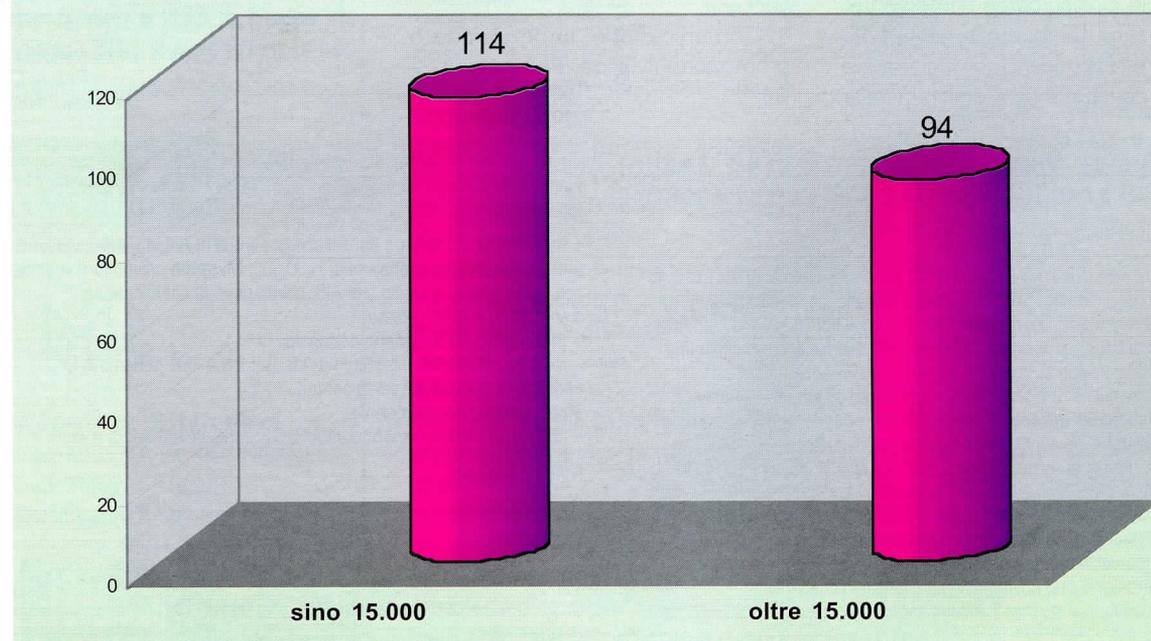
5) utilizzo del rapporto di lavoro con contratto *a termine*, non trasformabile in tempo indeterminato, per una serie di situazioni spesso verificabili (ad esempio: sostituzione di personale con diritto di conservazione del posto, sostituzione maternità e puerperio, svolgimento attività stagionali, svolgimento di progetti non affrontabili con il solo personale in servizio).

• **Mansioni superiori:** possono essere assegnate anche a rotazione tra più dipendenti e anche a coloro che hanno la Posizione organizzativa pur mantenendo il diritto alle indennità di posizione e risultato.

• **Turnazioni:** possono essere effettuati turni lavorativi nelle strutture operative che prevedano un orario di servizio di almeno 10 ore; viene sancita la diversità di maggiorazione oraria a seconda che si tratti di turno diurno, notturno, festivo.

• **Attività prestata in giorno festivo:** vengono finalmente precisate le modalità di equo compenso e di riposo compensativo spettante, facendo giustizia rispetto alle libere interpretazioni sin qui viste.

Suddivisione per obbligo di PEG



## PUBBLICITÀ SUI PERIODICI AIB

Per l'acquisto di spazi pubblicitari su «AIB notizie», «Bollettino AIB» e Agenda del bibliotecario rivolgersi alla VEANT S.r.l., Via G. Castelnuovo 35 - 00146 Roma, tel. 065571229, fax 065599675, e-mail [publiveant@libero.it](mailto:publiveant@libero.it).

• **Banca delle ore:** viene introdotto il concetto "nuovo" secondo il quale il dipendente può fruire delle prestazioni di lavoro straordinario in modo retribuito o come permessi compensativi, attraverso un conto individuale annuo e ferma restando la liquidazione della maggiorazione riveduta.

I punti sopra riportati, assieme a tanti altri pure importanti, confermano la positiva tendenza a introdurre nella contrattazione collettiva nazionale una serie di elementi atti a favorire contemporaneamente la valorizzazione dei servizi erogati al cittadino utente e l'apprezzamento normativo e remunerativo dei dipendenti, a cui va il merito di essere attori dell'erogazione dei servizi stessi.

Alcune novità possono trovare immediata applicazione, di tipo organizzativo e/o gestionali, con conseguenti riflessi nella programmazione annuale e triennale che gli enti e le biblioteche si trovano ad affrontare in questi mesi di fine anno. Ci possono quindi essere dei riflessi nel Piano esecutivo di gestione (PEG) che molti enti (vedi grafico) sono chiamati a fare.

Nel contesto positivo non può venire meno anche una amara constatazione e una doverosa osservazione. Ancora una volta vi sono state particolari e discriminanti attenzioni a favore di alcune figure professionali, già ben tutelate, quali i vigili e gli educatori. Nessuno nega la specificità del lavoro di queste figure. Altra cosa è usare uno strabismo a senso unico. Ad esempio, per i primi, dopo il passaggio in massa alla Categoria C avvenuta con decorrenza 1° gennaio 1998, si sono ora introdotte ampie possibilità di passaggio alla Categoria D, stravolgendo le regole stabilite per altre figure professionali.

Si potrebbe anche dire: bene per loro che sono riusciti a far rappresentare le proprie istanze.

Ma se questi erano i presupposti e le possibilità aperte dalle code contrattuali, forse è stata una occasione persa per i bibliotecari! Si sarebbe potuto quanto meno ottenere alcune precisazioni sui profili professionali, al fine di dare coerenza tra la specificità del lavoro svolto e il relativo riconoscimento formale messo in discussione in tantissimi enti (vedi dati dell'indagine AIB - Osservatorio lavoro, in: «AIB notizie», 12 (2000), n. 6). È questa la dimostrazione pratica, oramai ribadita in vari ambiti, che l'Associazione deve, senza dubbi, mettersi in campo per attivare dei tavoli di confronto con le delegazioni delle parti trattanti (ARAN-sindacati), affinché sin d'ora si possa porre le basi per un recupero del «riconoscimento e salvaguardia della professionalità» dei bibliotecari nell'ambito del prossimo contratto collettivo, tenuto conto che l'attuale scade nel 2001. ◆

### segue da pagina 3

*ottobre 1998, di un disegno di legge approvato in prima lettura dal Senato il 27 maggio 1998. Dopo più di due anni, l'impianto normativo che ne emerge, orientato a uniformare la norma nazionale alle direttive comunitarie, ha conservato, come si è visto, parte delle istanze che il mondo delle biblioteche ha cercato di salvaguardare e il nostro giudizio avrebbe potuto essere positivo, non solo nel merito, ma nel metodo per il rapporto proficuo che si era cercato di instaurare con il legislatore, se non si fosse verificata, all'ultimo minuto, una modifica che ha travolto un lavoro di mediazione paziente e tenace. Ora occorrerà vigilare ed essere presenti, nella fase della normazione secondaria, regolamentare e contrattuale. Ci dispiace che il Parlamento, quasi all'unanimità, abbia preferito chiudere, con una lunga fretteiosità (ci si passi l'ossimoro) una partita tanto importante e che richiedeva grande sensibilità per i diritti all'informazione dei cittadini, così come l'AIB ha cercato di rappresentarli e come può confrontarsi sul Web dell'Associazione.*

GIANNI LAZZARI



ACCESSORI CD  
ARREDAMENTO  
PUNTI D'ASCOLTO

Via Pigafetta 39 Bis - 10129 TORINO  
Tel. 011.58.17.350 - 50.52.84  
Fax. 011.50.19.22

internet: [www.promal.com](http://www.promal.com)  
e-mail: [promal@promal.com](mailto:promal@promal.com)



**La PROMAL sarà presente a BIBLIOCOM 2000  
allo Stand 12**

### A.I.B. notizie

Newsletter dell'Associazione Italiana Biblioteche.

Mensile, anno 12, numero 8, settembre 2000.

**Direttore responsabile:** Elisabetta Forte.

**Comitato di redazione:** Alessandra Amati, Michela Ghera, Elisabetta Poltronieri, Puntospaziolineaspazio, Letizia Tarantello.

**Redazione:** Barbara Mussetto, Franco Nasella, Elisabetta Poltronieri, Puntospaziolineaspazio.

**Versione elettronica:** Gabriele Mazzitelli.

**Segreteria di redazione:** Maria Teresa Natale.

Direzione, redazione, amministrazione: AIB, Casella postale 2461, 00100 Roma

A-D. Tel.: 064463532; fax: 064441139; e-mail: [aibnotizie@aib.it](mailto:aibnotizie@aib.it); Internet: <http://www.aib.it/aib/editoria/aibnotizie.htm>.

**Produzione e diffusione:** AIB.

**Fotocomposizione, stampa e pubblicità:** VEANT s.r.l., Via G. Castelnuovo 35/35a, 00146 Roma. Tel.: 065571229, fax: 065599675, e-mail: [publiveant@libero.it](mailto:publiveant@libero.it).

**«A.I.B. notizie» viene inviato gratuitamente ai soci.**

**Abbonamento annuale (11 numeri) per il 2000:** lire 90.000 (euro 46,72) da versare su c.c. postale n. 42253005 intestato all'Associazione Italiana Biblioteche, «A.I.B. notizie», C.P. 2461, 00100 Roma A-D.

Copyright © 2000 Associazione Italiana Biblioteche.

Chiuso in redazione il 15 settembre 2000.

Finito di stampare nel mese di settembre 2000 dalla VEANT S.r.l.

# Seminari

## AIB

## 2000

Direzione scientifica:

Mauro Guerrini

Tutor:

Palmira Barbini

### Ottobre 4-5-6

#### **GRIS. Indicizzazione per soggetto**

*Docenti:* Alberto Cheti e Gruppo Gris

*Durata:* 3 giorni

*Destinazione:* bibliotecari di ogni tipo di biblioteca

*Sede:* Palazzo Cispel, Via Cavour 179/A, Roma

*Costo:* Lit. 350.000

### Novembre 15-16

#### **Linee guida per la valutazione delle biblioteche pubbliche**

*Docente:* Giovanni Solimine e altri

*Durata:* 2 giorni

*Destinazione:* bibliotecari di biblioteche pubbliche di base

*Sede:* Palazzo Cispel, Via Cavour 179/A, Roma

*Costo:* Lit. 250.000

### Dicembre 13-14

#### **UNIMARC**

*Docente:* Antonio Scolari

*Durata:* 2 giorni

*Destinazione:* bibliotecari di ogni tipo di biblioteca

*Sede:* Palazzo Cispel, Via Cavour 179/A, Roma

*Costo:* Lit. 250.000

Ulteriori informazioni sui corsi saranno pubblicate su

*AIB Notizie* e su *AIB-WEB* all'indirizzo

<http://www.aib.it/aib/corsi/corsi.htm>

#### **Iscrizione:**

I seminari sono riservati ai soci AIB. La scheda di iscrizione dovrà essere inviata (completa in ogni sua parte) almeno 15 giorni prima del seminario che si intende frequentare alla:

**Associazione Italiana Biblioteche**

**Segreteria Seminari**

**Caseella Postale 2461**

**00100 ROMA A-D**

**Tel.: 06/4463532; fax: 06/4441139; e-mail: [seminari@aib.it](mailto:seminari@aib.it)**

Le schede non complete non verranno accettate.

Per ogni seminario sono previsti 30 partecipanti, salvo diversa indicazione. Le iscrizioni verranno accettate fino ad esaurimento posti. La segreteria darà immediata conferma dell'accettazione a ricezione della scheda di iscrizione. L'eventuale disdetta di partecipazione va comunicata alla Segreteria Seminari almeno 7 giorni prima dell'inizio del seminario a cui ci si era iscritti per consentire la convocazione dei prenotati in lista di attesa.

#### **Costo e pagamento:**

Il costo di ogni seminario varia proporzionalmente alla durata e alla tipologia del seminario stesso. Il pagamento deve essere effettuato, se si partecipa a titolo personale, contestualmente all'invio della scheda di iscrizione tramite assegno bancario, o su conto corrente postale n. 42253005 intestato all'Associazione Italiana Biblioteche, inviando fotocopia della ricevuta di versamento unitamente alla scheda di iscrizione. Se si partecipa per conto di un ente, si dovrà richiedere anticipatamente la fattura, fornendo nella scheda di iscrizione tutti i dati necessari alla Segreteria Seminari, che consegnerà la fattura al richiedente entro la fine del seminario cui partecipa. Agli iscritti che danno disdetta nei termini previsti verrà restituita l'intera quota d'iscrizione. In alternativa gli iscritti non partecipanti potranno lasciare la quota in deposito all'AIB a titolo di prenotazione per un seminario successivo. A coloro che non partecipano senza aver dato disdetta nei termini previsti, verrà applicata comunque una penale del 20% della quota del seminario. La quota di iscrizione comprende anche il materiale didattico. Le spese di viaggio e di soggiorno sono a carico dei partecipanti.

#### **Certificati:**

Al termine del corso sarà rilasciato un attestato a tutti coloro che avranno frequentato con regolarità.

### CORSI AIB 2000 SCHEDA DI ISCRIZIONE

Cognome \_\_\_\_\_ Nome \_\_\_\_\_

Luogo e data di nascita \_\_\_\_\_

Titolo del corso al quale si desidera partecipare:

\_\_\_\_\_

Ente di appartenenza e indirizzo:

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

Telefono ufficio \_\_\_\_\_ Fax \_\_\_\_\_

E-mail \_\_\_\_\_

Qualifica \_\_\_\_\_

Indirizzo per eventuali comunicazioni:

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

Modalità di pagamento

- Si allega assegno bancario (specificare estremi)  
 È stato effettuato il versamento su conto corrente (n. 42253005 intestato all'Associazione Italiana Biblioteche)  
 Si desidera che l'importo del corso venga fatturato all'ente sopra indicato di cui si indica

Codice fiscale / Partita IVA \_\_\_\_\_